

SCHEDA INTERVENTO 1.1

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	1.1: realizzazione nuovo plesso scolastico "di Valle" a Prazzo con annessa foresteria
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 3.300.000,00 così suddivisi: - 2.000.000,00 € a valere sulla Legge di Stabilità - 700.000,00 € a valere su FESR - 600.000,00 € di cofinanziamento a valere su contributi di fondazioni bancarie
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la realizzazione del nuovo plesso scolastico di Valle, comprensivo di: scuola d'infanzia (1 sezione), scuola primaria di primo grado (1 sezione), scuola primaria di secondo grado (1 sezione) ed una foresteria dedicata ad alunni ed insegnanti che volessero soggiornare in loco. L'intervento sostituirebbe altrettanti plessi attualmente esistenti, migliorando sia dal punto di vista dell'offerta formativa che gestionale la situazione attuale.
4	CUP	F83I18000010005
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia: Comune di Prazzo, località Prazzo inferiore
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è attuativo del primo pilastro della Strategia, rafforzamento dei servizi collettivi essenziali, ed in particolare del tema inerente l'istruzione e la formazione.

		In particolare esso mira all'accorpamento di plessi esistenti in «nuove scuole per il territorio» che nei contenuti pedagogici, nel disegno degli spazi e nella loro funzionalità, valorizzino i caratteri identitari del territorio (realizzazione nuovo plesso scolastico di Prazzo) e consentano di ridurre i costi di gestione delle strutture esistenti.
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento, secondo quanto definito dalle linee guida della "BUONA SCUOLA PER LE AREE INTERNE" elaborate sulla base delle indicazioni della L.107/2015, prevede la costruzione di un nuovo polo scolastico nel Comune di Prazzo, nell'area attualmente occupata dagli edifici dell'ex caserma Pisacane, acquisita dal Comune dal demanio militare. Questa nuova struttura accorperà in un'unica sede le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di (n°) 10 dei 13 Comuni della Valle Maira, chiudendo 1 plesso di infanzia, 1 plesso di primaria e 1 plesso di secondaria di I grado attualmente presenti sul territorio. Solo i comuni di San Damiano M., Celle Macra e Cartignano continuerebbero ad utilizzare le strutture esistenti. La nuova struttura verrà realizzata nella parte più elevata dell'area attualmente occupata dalle caserme, caratterizzata da condizioni ottimali per quanto concerne l'accessibilità, l'esposizione (soleggiamento), il rapporto con il verde circostante. L'intervento presuppone la demolizione dei tre fabbricati attualmente presenti in questa zona. Si prevede la realizzazione di un unico edificio in cui le tre scuole (materna, elementare e media) siano accorpate assieme, pur restando funzionalmente separate l'una dall'altra; la tipologia edilizia potrebbe ricalcare la disposizione dei vecchi fabbricati, quasi a formare una "C", aperta verso la vallata, con un portico continuo verso la corte esterna (sud). Le tre scuole potrebbero condividere alcuni spazi comuni come la cucina, i servizi annessi e la mensa; quest'ultima potrebbe essere uno spazio "flessibile" ed ospitare, a turni alterni, i vari alunni, con uno spazio circoscritto e dedicato anche ai più piccoli della materna (che necessitano di arredi diversificati). La palestra ed i servizi annessi potrebbero essere condivisi da elementari e medie. Avrebbe anche un accesso diretto dall'esterno, con parcheggio dedicato, per fruizioni serali o extra-scolastiche.

		Altri spazi come l'aula per attività musicali ed un atelier per attività didattico-artigianali avrebbero possibilità di accesso extrascolastico come la palestra. E' stato previsto anche uno spazio polivalente (agorà) per incontri, riunioni etc., con possibilità di ingresso separato (condiviso con la palestra), anche in orario extra-scolastico. Un tratto del fabbricato sarà a due piani: al piano primo è prevista una foresteria per 10-20 ospiti, accessibile separatamente dalla scuola, con corpo scale/ascensore collocati in prossimità della mensa/cucina (per eventuali utilizzi delle stesse). Le aree esterne saranno sistemate con parcheggi, percorsi di collegamento, aree verdi (anche per attività didattiche e laboratoriali), aree attrezzate con giochi e pavimentazioni idonee. La vicinanza di aree attrezzate per gli sport invernali già esistenti (piste sci da fondo) ed aree boschive di elevato pregio ed interesse naturalistico, suggerisce la realizzazione di percorsi pedonali di collegamento con queste zone, al fine di favorire anche attività "open air" legate allo sport e all'escursionismo.
8	RISULTATI ATTESI	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Numero alunni non residenti nell'area progetto che frequentano le scuole presenti nell'area progetto BASELINE: scuola infanzia = 22,5% scuola primaria = 20,5% scuola secondaria primo grado = 61% TARGET: scuola infanzia = 25% scuola primaria = 25%

		scuola secondaria primo grado = 65% FONTE: USR Piemonte Realizzazione: N° strutture realizzate TARGET: 1 scuola
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'intervento sarà realizzato mediante procedure ad evidenza pubblica finalizzate ad individuare in primis i progettisti e quindi le imprese costruttrici. Per quanto riguarda invece l'aspetto organizzativo inerente l'accorpamento dei vari plessi, sarà cura della direzione scolastica dell'Istituto comprensivo di Dronero occuparsene, in stretta collaborazione con quello di Caraglio, competente in merito per la valle Grana e le amministrazioni dei comuni nei quali sono localizzati i plessi esistenti che verranno accorpati. Un aspetto operativo che dovrà essere affrontato con particolare attenzione è quello inerente il trasporto scolastico, al fine di garantire, sia dal punto di vista degli orari, che dei chilometri percorsi dagli studenti, la soluzione ottimale. Secondo la corrente disciplina dei lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici) per gli interventi di importi compresi tra € 1.000.000,00 ed € 2.660.000,00 è prevista, ai fini dell'individuazione della ditta appaltatrice, la procedura ordinaria aperta o ristretta definita all'art. 36, comma 2, lettera d) e all'articolo 36, comma 9 del citato Codice. La selezione dell'appaltatore verrà effettuata tramite offerta economicamente più vantaggiosa.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Progetto architettonico di livello esecutivo, comprensivo di adempimenti in materia di sicurezza sui cantieri. Il progetto dovrà altresì ottenere il parere favorevole della commissione locale del paesaggio.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Progetto di fattibilità tecnico-economica
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch. Valeria Abello responsabile area tecnica Unione Montana valle Maira / RUP

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€0
Spese notarili	Spesa non presente	€0
Spese tecniche	- Indagini - Progettazione e direzione lavori (inclusi oneri previdenziali ed IVA 22%)	€ 354.634,00
Opere civili	Realizzazione immobili, lavori edili e impianti (inclusa IVA al 10%)	€ 2.514.764,00
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€0
Imprevisti	Varie	€ 81.000,00
Oneri per la sicurezza	Inclusa IVA 22%	€ 83.236, 00
Acquisto terreni	Spesa non presente	€0
Acquisto beni/forniture	Arredi e attrezzature (inclusa IVA 22%)	259.800 €
Acquisizione servizi	Spesa non presente	€0
Spese pubblicità	Pubblicazioni, bolli e altre possibili spese di pubblicità	€6.566,00
TOTALE		€ 3.300.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITÀ'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anno																				
Totale 3.300.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO 1.2

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	1.2: messa in sicurezza plesso scolastico di San Damiano Macra
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 580.000,00 così suddivisi: - 330.000,00 € a valere sulla Legge di Stabilità - 100.000,00 € a valere su Piano triennale 2015-16-17 di edilizia scolastica, in attuazione del Piano di cui al Decreto interministeriale in data 23.01.2015 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico da ridefinire in accordo con regione Piemonte - 45.000,00 € a valere su contributi di Fondazioni bancarie - 105.000,00 € di cofinanziamento a valere su risorse di enti locali (Comune di S. Damiano Macra, Unione Montana Valle Maira)
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Messa in sicurezza del fabbricato che ospita attualmente la scuola d'infanzia e la scuola primaria di primo grado del Comune di San Damiano Macra, con particolare riguardo agli aspetti di messa a norma dal punto di vista sismico.
4	CUP	F54J18000010002
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia: Capoluogo comunale di San Damiano Macra
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è attuativo del primo pilastro della Strategia, rafforzamento dei servizi collettivi essenziali, ed in particolare del tema inerente l'istruzione e la formazione. In particolare esso mira al mantenimento di plessi di ridotte dimensioni, nonché di pluriclassi, strategici per il mantenimento della popolazione in loco, prevedendo un piano per il miglioramento della didattica secondo i

		canoni del programma governativo «La Buona Scuola» tradotto nella legge n. 107/2015, nonché la riqualificazione, messa in sicurezza e diffusione di soluzioni edilizie ecosostenibili e volte all'utilizzo delle tecnologie digitali.
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento, secondo quanto definito dalle linee guida della "BUONA SCUOLA PER LE AREE INTERNE" elaborate sulla base delle indicazioni della L.107/2015, prevede la ristrutturazione della scuola di media valle ubicata nel comune di San Damiano Macra mantenendone inalterata la capacità e il serbatoio di utenza. La scuola comunale, realizzata nel 1969, attualmente si compone di una sezione Materna con 1 classe e una sezione Primaria con 2 classi. L'intervento proposto prevede la straordinaria manutenzione della struttura esistente con interventi miglioramento sismico con riordino interno degli ambienti e la creazione di un piccolo ampliamento in cui verranno ricollocate la mensa, con servizi annessi, e una sala polivalente utilizzabile da entrambe le sezioni. Il progetto prevede anche la sistemazione della strada di accesso alla scuola attualmente non idonea al transito dei mezzi di soccorso. A lato dell'edificio adibito a scuola si colloca la casa della famiglia Einaudi (Avi del Presidente della Repubblica: Ludovico Einaudi, nativi del luogo) che venne donata all'inizio del secolo ad una associazione caritatevole ed oggi è del comune di Caramagna che vi ha insediato una casa per Ferie per i suoi residenti. Tale struttura potrà, con vantaggio reciproco, utilizzare i servizi comuni della scuola quali la mensa e sala polivalente nei periodi estivi. La casa per ferie metterà viceversa a disposizione l'area verde contigua alla scuola che diventerà una ottimale sfogo verde per i ragazzi e la stessa foresteria già predisposta potrà accogliere anche eventuali ospiti della scuola.
8	RISULTATI ATTESI	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Numero alunni non residenti nell'area progetto che frequentano le scuole presenti nell'area progetto BASELINE: scuola infanzia = 22,5% scuola primaria = 20,5%

		scuola secondaria primo grado = 61% TARGET: scuola infanzia = 25% scuola primaria = 25% scuola secondaria primo grado = 65% FONTE: USR Piemonte Realizzazione: Numero strutture messe in sicurezza TARGET: 1 scuola
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'intervento strutturale sarà realizzato mediante procedure ad evidenza pubblica finalizzate ad individuare in primis i progettisti e quindi le imprese costruttrici. Per quanto riguarda invece l'aspetto organizzativo, inerente l'aggiornamento dell'offerta formativa, sarà cura della direzione scolastica dell'istituto comprensivo di Dronero occuparsene, in stretta collaborazione con la direzione di Caraglio, competente in merito per la valle Grana. Secondo la corrente disciplina dei lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici) per gli interventi di importi tra € 150.000,00 ed entro € 1.000.000,00 è prevista, ai fini dell'individuazione della ditta appaltatrice, la procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici, definita all'art. 36, co. 2, lett. b) del citato Codice. La selezione dell'appaltatore potrà essere effettuata sulla base del massimo ribasso piuttosto che tramite offerta economicamente più vantaggiosa.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Progetto architettonico di livello esecutivo, comprensivo di adempimenti in materia di sicurezza sui cantieri. Il progetto dovrà altresì ottenere il parere favorevole della commissione locale del paesaggio.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Progetto di fattibilità tecnico-economica
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira

14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch. Valeria Abello responsabile area tecnica Unione Montana valle Maira / RUP
----	-------------------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	- Indagini - Progettazione (inclusi oneri previdenziali ed IVA 22%)	€ 53.250,00
Opere civili	Lavori (inclusa IVA 10%)	€ 442.843,00
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Varie	€ 13.285,00
Oneri per la sicurezza	Inclusa IVA 22%	€ 14.657,00
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Arredi e attrezzature (inclusa IVA 22%)	€ 54.785,00
Acquisizione servizi	Spesa non presente	€ 0
Spese pubblicità	Pubblicazioni, bolli e altre possibili spese di pubblicità	€ 1.180,00
TOTALE		€580.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 580.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°1.3

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	1.3: adeguamento funzionale locali per attivazione micro nido a Valgrana
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 250.000,00 così suddivisi: - 100.000,00 € a valere sulla Legge di Stabilità - 150.000,00 € a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Ristrutturazione e adeguamento della struttura esistente con ampliamento dei locali, efficientamento energetico del complesso scolastico.
4	CUP	F51G18000000007
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia: Comune di Valgrana
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Si prevede il recupero e la rifunionalizzazione dell'ex scuola elementare di Valgrana al fine della realizzazione di un asilo nido di valle, oggi non disponibile, così da garantire un miglioramento dei servizi dedicati alle famiglie residenti in loco e non solo. L'intervento completa quanto realizzato negli anni passati in valle Grana al fine di dare un adeguato servizio scolastico ai residenti.
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	Si prevede la sistemazione dei locali dell'ex scuola elementare di Valgrana per adibirli ad asilo nido, mediante la realizzazione di tutte le opere previste dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza dedicate a tali strutture. Contestualmente verrà anche realizzato un intervento di efficientamento energetico dell'immobile ospitante l'attività al fine di renderne più agevole la gestione. L'obiettivo è quello di fornire la continuità del servizio socio-educativo che al momento parte dai 3 anni con la scuola dell'infanzia, estendendolo a partire da 0 anni. La contiguità con la scuola dell'infanzia consente di completare anche l'offerta nella fascia 3-6 anni mediante il servizio di pre-ingresso e post-uscita o nei periodi in cui la scuola è chiusa.

8	RISULTATI ATTESI	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e ai ragazzi
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia BASELINE: 15 % TARGET: 30% FONTE: Unione Montana Valle Grana rilevazione diretta Realizzazione: Numero micronidi realizzati TARGET: 1 micronido
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'intervento sarà realizzato mediante procedure ad evidenza pubblica, finalizzate ad individuare in primis i progettisti e quindi le imprese costruttrici. Secondo la corrente disciplina dei lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici) per gli interventi di importi tra € 150.000,00 ed entro € 1.000.000,00 è prevista, ai fini dell'individuazione della ditta appaltatrice, la procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici, definita all'art. 36, co. 2, lett. b) del citato Codice. La selezione dell'appaltatore potrà essere effettuata sulla base del massimo ribasso piuttosto che tramite offerta economicamente più vantaggiosa.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Progetto architettonico di livello esecutivo, comprensivo di adempimenti in materia di sicurezza sui cantieri. Il progetto dovrà altresì ottenere il parere favorevole della commissione locale del paesaggio.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch. Valeria Abello responsabile area tecnica Unione Montana valle Maira / RUP

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	- Indagini - Progettazione (inclusi oneri previdenziali ed IVA 22%)	€ 24.650,00
Opere civili	Lavori (inclusa IVA 10%)	€ 196.462, 00
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Varie	€ 1.545,00
Oneri per la sicurezza	Inclusa IVA 22%	€ 6.502,00
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Arredi e attrezzature (inclusa IVA 22%)	€ 20.296,00
Acquisizione servizi	Spesa non presente	€ 0
Spese pubblicità	Pubblicazioni, bolli e altre possibili spese di pubblicità	€ 545, 00
TOTALE		250.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 250.000,00																				

SCHEMA INTERVENTO N°1.4

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	1.4: sistemazione spazi per studio, coworking e ludico ricreativi nelle vallate e a Cuneo
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 273.750,00 così suddivisi: - 123.750,00 € a valere sulla Legge di Stabilità - 150.000,00 € a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) La legge di stabilità finanzia sia i lavori di recupero / rifunzionalizzazione dei locali dedicati alle attività previste che l'affitto (tessere prepagate ad utilizzo degli studenti delle due valli) dello spazio coworking a Cuneo. I Fondi FESR saranno utilizzati esclusivamente per la realizzazione degli interventi strutturali. Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Realizzazione di sale studio e per attività ludico ricreative nelle due vallate, affitto di spazi per studio / lavoro presso coworking localizzati nel capoluogo della città di Cuneo, per la durata di 5 anni
4	CUP	Da richiedere
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia e nella Città di Cuneo, ove è localizzata la maggior parte delle scuole secondarie di secondo grado.
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento intende garantire spazi confortevoli per l'incontro, il lavoro e lo studio dei giovani delle due vallate, al fine di favorire l'aggregazione, lo scambio di competenze, la creazione di sinergie tra soggetti appartenenti al medesimo contesto territoriale
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento prevede la sistemazione di locali posti nelle due vallate (Pradleves più un sito in valle Maira), l'arredo e la fornitura di attrezzature informatiche. Contestualmente ai lavori di sistemazione delle due strutture gli immobili verranno anche efficientati dal punto di vista energetico. I locali saranno sorvegliati da personale competente che si occuperà anche di svolgere attività di animazione ed ascolto dei frequentatori. A Cuneo si è ipotizzato di concordare

		l'acquisto di tessere prepagate per la fruizione dei coworking esistenti da fornire agli studenti delle due vallate che debbano fermarsi per motivi di studio nel capoluogo provinciale durante la giornata.
8	RISULTATI ATTESI	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e ai ragazzi
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Tasso di abbandono degli studenti alla fine del biennio delle scuole secondarie superiori BASELINE: 20,9% TARGET: -20% FONTE: Q23 del centro studi della Fondazione CRC e Dati ISTAT Realizzazione: Numero spazi realizzati TARGET: 3 spazi realizzati
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	Secondo la corrente disciplina dei lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici) per gli interventi di importi tra € 150.000,00 ed entro € 1.000.000,00 è prevista, ai fini dell'individuazione della ditta appaltatrice, la procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici, definita all'art. 36, co. 2, lett. b) del citato Codice. La selezione dell'appaltatore potrà essere effettuata sulla base del massimo ribasso piuttosto che tramite offerta economicamente più vantaggiosa. L'iniziativa prevede sia lo svolgimento di indagini di mercato per il convenzionamento con coworking operanti nella Città di Cuneo che l'individuazione del soggetto gestore delle aule studio nelle due vallate.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Progetto architettonico di livello esecutivo, comprensivo di adempimenti in materia di sicurezza sui cantieri. I progetti degli interventi nelle due vallate dovranno altresì ottenere il parere favorevole della commissione locale del paesaggio.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch. Valeria Abello responsabile area tecnica Unione Montana valle Maira / RUP

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Inclusi oneri previdenziali ed IVA 22%	€ 23.561,00
Opere civili	Lavori (inclusa IVA 10%)	€ 186.263,00
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Varie	€ 6.389,00
Oneri per la sicurezza	Inclusa IVA 22%	€ 6.165,00
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Arredi e attrezzature (inclusa IVA 22%)	€ 19.242,00
Acquisizione servizi	Affitto spazio coworking a Cuneo (tessere prepagate per la fruizione del coworking)	€ 30.000,00
Spese pubblicità	Pubblicazioni, bolli e altre possibili spese di pubblicità	€ 2.130,00
TOTALE		€ 273.750,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 273.750,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°1.5

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	1.5: innovazione didattica ed ampliamento dell'offerta formativa in età prescolare (0-5)	
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 40.000,00 a valere su Legge di Stabilità Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale	
3	OGGETTO DELL’INTERVENTO	Sostegno all’innovazione didattica e all’ampliamento dell’offerta formativa in età prescolare.	
		Creazione di un percorso per l’introduzione delle nuove tecnologie nella didattica delle scuole dell’infanzia delle due vallate.	
		Nome istituto	Localizzazione
		Istituto comprensivo A.M. Riberi	Caraglio capoluogo
	Istituto comprensivo G. Giolitti	Dronero capoluogo	
4	CUP	F62H18000020001	
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Scuole dell’infanzia comprese nell’area di progetto	
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO	L’intervento è attuativo del primo pilastro della Strategia, rafforzamento dei servizi collettivi essenziali, ed in particolare del tema inerente l’istruzione e la formazione. In particolare esso mira alla costruzione di un percorso formativo articolato, che prevede specifiche attività per le varie fasce d’età comprese in ambito prescolare.	
7	DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	Si prevede la formazione docenti finalizzata all'approfondimento della didattica mediante l'uso di dispositivi tecnologici ed in particolare della LIM, oltre ad attività didattiche che promuovano l'utilizzo da parte degli allievi di strumenti interattivi quali tavoli touch screen e tablet. A questa formazione seguirà l'acquisto delle attrezzature per permettere ai bambini di apprendere grazie a queste nuove tecnologie.	

8	RISULTATI ATTESI	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) dei test di matematica e italiano – classe terza secondaria di I grado BASELINE: 49,7 matematica e 66 italiano TARGET: Incremento 5% FONTE: Invalsi annuale Realizzazione: N° pc/tablet/applicativi digitali acquistati + L.I.M.+ tavolo touch screen N° laboratori digitali realizzati TARGET: 30 pc/tablet/applicativi digitali acquistati +3 lavagne interattive + 1 tavolo touch screen 3 laboratori digitali realizzati
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	Per quanto riguarda l'acquisto di attrezzature didattiche e la fornitura di servizi formativi gli Istituti comprensivi coinvolti nel progetto provvederanno, tramite MEPA, all'individuazione dei fornitori. Il coinvolgimento dell'Unione deriva dall'indirizzo espresso dalla Strategia di creare sinergie tra gli enti locali per la gestione delle funzioni Comuni; nello specifico l'Unione Valle Grana, cui è stata assegnata la competenza per quanto riguarda la didattica e l'istruzione, si occuperà per tutta l'area di progetto di dare attuazione alle attività previste. Per praticità l'acquisto delle attrezzature sarà affidato agli istituti comprensivi che li utilizzeranno direttamente.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Elaborazione dei contenuti progettuali da inserire all'interno del Piano dell'offerta formativa dei plessi coinvolti e programmazione dell'impegno del personale docente.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Grana
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Dott.ssa Elisa Avagnina referente tecnico e dott. Fulvio Rubiolo referente amministrativo dell'Unione montana valle Grana

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spesa non presente	€ 0
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Acquisto 30 pc/tablet/applicativi digitali acquistati; 3 lavagne interattive;1 tavolo touch screen Nell'acquisto dei beni e delle attrezzature è inclusa l'IVA al 22%	€ 20.000,00
Acquisizione servizi	Il costo dei servizi include la formazione di 10-15 docenti degli istituti comprensivi dell'area di progetto	€ 20.000,00
Spese pubblicità	Spesa non presente	€ 0
TOTALE		€ 40.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 40.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°1.6

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	1.6: innovazione didattica ed ampliamento dell'offerta formativa della scuola del primo ciclo: scuola primaria (6-10)															
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 35.000,00 a valere su Legge di Stabilità Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale															
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Sostegno all'innovazione didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola del primo ciclo. Creazione di un ambiente di apprendimento in cui praticare attività di didattica laboratoriale. <table><tr><th>Nome istituto</th><th>Localizzazione</th></tr><tr><td>Istituto comprensivo A.M. Riberi</td><td>Caraglio capoluogo (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo A.M. Riberi</td><td>Monterosso Grana (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Dronero capoluogo (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Roccabruna (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>San Damiano Macra (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Prazzo (scuola primaria)</td></tr></table>		Nome istituto	Localizzazione	Istituto comprensivo A.M. Riberi	Caraglio capoluogo (scuola primaria)	Istituto comprensivo A.M. Riberi	Monterosso Grana (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	Dronero capoluogo (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	Roccabruna (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	San Damiano Macra (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	Prazzo (scuola primaria)
Nome istituto	Localizzazione																
Istituto comprensivo A.M. Riberi	Caraglio capoluogo (scuola primaria)																
Istituto comprensivo A.M. Riberi	Monterosso Grana (scuola primaria)																
Istituto comprensivo G. Giolitti	Dronero capoluogo (scuola primaria)																
Istituto comprensivo G. Giolitti	Roccabruna (scuola primaria)																
Istituto comprensivo G. Giolitti	San Damiano Macra (scuola primaria)																
Istituto comprensivo G. Giolitti	Prazzo (scuola primaria)																
4	CUP	F62H18000020001															
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Scuole primarie di primo grado comprese nell'area di progetto															
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è attuativo del primo pilastro della Strategia, rafforzamento dei servizi collettivi essenziali, ed in particolare del tema inerente l'istruzione e la formazione. In particolare esso mira alla costruzione di un percorso formativo articolato, che prevede specifiche attività per le varie fasce d'età comprese in ambito scolastico.															

7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	Ampliamento dell'offerta formativa delle scuole delle due vallate attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento in cui praticare attività di didattica laboratoriale (didattica della matematica e delle scienze, introduzione del <i>coding</i> attraverso attività ludiche, realizzazione di una biblioteca digitale). Si prevede la formazione docenti finalizzata all'approfondimento di nuovi metodi didattici mediante l'uso di dispositivi tecnologici. Acquisto delle attrezzature necessarie.
8	RISULTATI ATTESI	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) dei test di matematica e italiano – classe terza secondaria di I grado BASELINE: 49,7 matematica e 66 italiano TARGET: Incremento 5% FONTE: Invalsi annuale Realizzazione: N° pc/tablet/applicativi digitali acquistati N° laboratori digitali realizzati TARGET: 20 pc/tablet/applicativi digitali acquistati 2 laboratori digitali realizzati
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	Per quanto riguarda la fornitura di servizi formativi e l'acquisto di attrezzature gli Istituti comprensivi provvederanno, tramite MEPA, all'individuazione dei prestatori. Il coinvolgimento dell'Unione deriva dall'indirizzo espresso dalla Strategia di creare sinergie tra gli enti locali per la gestione delle funzioni Comuni; nello specifico l'Unione Valle Grana, cui è stata assegnata la competenza per quanto riguarda la didattica e l'istruzione, si occuperà per tutta l'area di progetto di dare attuazione alle attività previste. Per praticità l'acquisto delle attrezzature sarà affidato agli istituti comprensivi che li utilizzeranno direttamente.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Elaborazione dei contenuti progettuali da inserire all'interno del Piano dell'offerta formativa dei plessi coinvolti e programmazione dell'impegno del personale docente.

12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Grana
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Dott.ssa Elisa Avagnina referente tecnico e dott. Fulvio Rubiolo referente amministrativo dell'Unione montana valle Grana

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Attività laboratoriali di didattica della matematica e delle scienze, introduzione del coding attraverso attività ludiche (acquisto di 24 kit Lego Wedo 2.0 sviluppato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle scienze nella scuola di base);	€ 11.000,00
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spesa non presente	€ 0
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Implementazione della dotazione tecnologica (hardware e software), acquisto di 20 pc/tablet/applicativi digitali Nell'acquisto dei beni e delle attrezzature è inclusa l'IVA al 22%	€ 10.000,00
Acquisizione servizi	Formazione di 25-35 insegnanti degli istituti comprensivi dell'area di progetto	€ 14.000,00
Spese pubblicità	Spesa non presente	€ 0
TOTALE		€ 35.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 35.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°1.7

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	1.7: innovazione didattica ed ampliamento dell'offerta formativa della scuola del primo ciclo: scuola secondaria di primo grado (11-14)									
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 95.500,00 a valere su Legge di Stabilità Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale									
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Sostegno all'innovazione didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola del primo ciclo. Creazione di un percorso per l'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica della scuola secondaria di primo grado. <table><tr><th>Nome istituto</th><th>Localizzazione</th></tr><tr><td>Istituto comprensivo A.M. Riberi</td><td>Caraglio</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Dronero</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Stroppio</td></tr></table>		Nome istituto	Localizzazione	Istituto comprensivo A.M. Riberi	Caraglio	Istituto comprensivo G. Giolitti	Dronero	Istituto comprensivo G. Giolitti	Stroppio
Nome istituto	Localizzazione										
Istituto comprensivo A.M. Riberi	Caraglio										
Istituto comprensivo G. Giolitti	Dronero										
Istituto comprensivo G. Giolitti	Stroppio										
4	CUP	F42H18000060001									
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Scuole secondarie di primo grado comprese nell'area di progetto									
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è attuativo del primo pilastro della Strategia, rafforzamento dei servizi collettivi essenziali, ed in particolare del tema inerente l'istruzione e la formazione. In particolare esso mira alla costruzione di un percorso formativo articolato, che prevede specifiche attività per le varie fasce d'età comprese in ambito scolastico.									
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	Creazione di un percorso per l'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica delle scuole secondarie di primo grado. L'attività intende estendere anche alla scuola secondaria di primo grado l'esperienza avviata nella primaria, al fine di dare continuità all'offerta formativa innovativa, lungo tutto il percorso della scuola dell'obbligo.									

8	RISULTATI ATTESI	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: punteggio medio (e deviazione standard) dei test di matematica e italiano – classe terza secondaria di I grado BASELINE: 49,7 matematica e 66 italiano TARGET: Incremento 5% FONTE: Invalsi annuale Realizzazione: N° pc/tablet/applicativi digitali acquistati + carrello caricatore L.I.M. / N° laboratori digitali realizzati TARGET: 30 pc/tablet/applicativi digitali acquistati + 1 carrello caricatore + 5 L.I.M. / N° 3 laboratori digitali realizzati
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	Per quanto riguarda la fornitura di servizi formativi e l'acquisto di attrezzature gli Istituti comprensivi provvederanno, tramite MEPA, all'individuazione dei prestatori. Il coinvolgimento dell'Unione deriva dall'indirizzo espresso dalla Strategia di creare sinergie tra gli enti locali per la gestione delle funzioni Comuni; nello specifico l'Unione Valle Grana, cui è stata assegnata la competenza per quanto riguarda la didattica e l'istruzione, si occuperà per tutta l'area di progetto di dare attuazione alle attività previste. Per praticità l'acquisto delle attrezzature sarà affidato agli istituti comprensivi che li utilizzeranno direttamente.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Elaborazione dei contenuti progettuali da inserire all'interno del Piano dell'offerta formativa dei plessi coinvolti e programmazione dell'impegno del personale docente.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Grana
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Dott.ssa Elisa Avagnina referente tecnico e dott. Fulvio Rubiolo referente amministrativo dell'Unione montana valle Gran

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Avviamento alla sperimentazione delle nuove tecnologie e della didattica laboratoriale nella scuola secondaria di primo grado; Attivazione di percorsi di studio del territorio legati ai contenuti disciplinari;	€ 20.500,00
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spesa non presente	€ 0
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Acquisto dei device necessari (30 tablet/pc + 1 carrello caricatore + 5 L.I.M.) Nell'acquisto dei beni e delle attrezzature è inclusa l'IVA al 22%	€ 29.600,00
Acquisizione servizi	Formazione di 10 insegnanti degli istituti comprensivi dell'area di progetto	€ 45.000,00
Spese pubblicità		€ 400,00
TOTALE		€ 95.500,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 95.500,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°1.8

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	1.8: innovazione didattica ed ampliamento dell'offerta formativa della scuola del primo ciclo: realizzazione di progetti per promuovere la conoscenza del territorio e attività di formazione all'uso delle nuove tecnologie per studenti e famiglie															
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 27.000,00 a valere su Legge di Stabilità Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale															
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Sostegno all'innovazione didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola del primo ciclo. Attività laboratoriali e formative per studenti e famiglie del territorio. <table><tr><th>Nome istituto</th><th>Localizzazione</th></tr><tr><td>Istituto comprensivo A.M. Riberi</td><td>Caraglio capoluogo (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo A.M. Riberi</td><td>Monterosso Grana (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Dronero capoluogo (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Roccabruna (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>San Damiano Macra (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Prazzo (scuola primaria)</td></tr></table>		Nome istituto	Localizzazione	Istituto comprensivo A.M. Riberi	Caraglio capoluogo (scuola primaria)	Istituto comprensivo A.M. Riberi	Monterosso Grana (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	Dronero capoluogo (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	Roccabruna (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	San Damiano Macra (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	Prazzo (scuola primaria)
Nome istituto	Localizzazione																
Istituto comprensivo A.M. Riberi	Caraglio capoluogo (scuola primaria)																
Istituto comprensivo A.M. Riberi	Monterosso Grana (scuola primaria)																
Istituto comprensivo G. Giolitti	Dronero capoluogo (scuola primaria)																
Istituto comprensivo G. Giolitti	Roccabruna (scuola primaria)																
Istituto comprensivo G. Giolitti	San Damiano Macra (scuola primaria)																
Istituto comprensivo G. Giolitti	Prazzo (scuola primaria)																
4	CUP	F42H18000070001															
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Scuole primarie e secondarie di primo grado comprese nell'area di progetto															
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è attuativo del primo pilastro della Strategia, rafforzamento dei servizi collettivi essenziali, ed in particolare del tema inerente l'istruzione e la formazione.															

		In particolare esso mira alla costruzione di un percorso formativo articolato, che prevede specifiche attività per le varie fasce d'età comprese in ambito prescolare e scolastico. L'intervento è finalizzato all'apertura dell'offerta formativa nei contenuti (approfondimenti relativi al territorio locale) e dei destinatari finali (le famiglie degli studenti), al fine di rendere la scuola un presidio educativo a 360° nel contesto locale.
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	Sostegno all'innovazione didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola del primo ciclo. La realizzazione di progetti di conoscenza del territorio intende favorire la trasmissione intergenerazionale dei saperi locali, al fine di mantenerne viva la memoria ed applicazione. L'attività è inoltre propedeutica alla diffusione attraverso le scuole locali del patrimonio ambientale e culturale delle due vallate. Il percorso formativo dedicato alle famiglie vuole fornire a queste ultime gli strumenti necessari a supportare gli studenti nel percorso di apprendimento e facilitare un maggiore controllo e la condivisione dell'uso degli strumenti tecnologici da parte di questi ultimi.
8	RISULTATI ATTESI	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) dei test di matematica e italiano – classe terza secondaria di I grado BASELINE: 49,7 matematica e 66 italiano TARGET: Incremento 5% FONTE: Invalsi annuale Realizzazione: N° attività extracurricolari realizzate TARGET: 6 attività extracurricolari realizzate
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	Per quanto riguarda la fornitura di servizi formativi gli Istituti comprensivi provvederanno, tramite MEPA, all'individuazione dei prestatori. Il coinvolgimento dell'Unione deriva dall'indirizzo espresso dalla Strategia di creare sinergie tra gli enti locali per la gestione delle funzioni Comuni; nello specifico l'Unione Valle Grana, cui è stata assegnata la competenza per quanto

		riguarda la didattica e l'istruzione, si occuperà per tutta l'area di progetto di dare attuazione alle attività previste. Per praticità l'acquisto delle attrezzature sarà affidato agli istituti comprensivi che li utilizzeranno direttamente.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Elaborazione dei contenuti progettuali da inserire all'interno del Piano dell'offerta formativa dei plessi coinvolti e programmazione dell'impegno del personale docente.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Grana.
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Dott.ssa Elisa Avagnina referente tecnico e dott. Fulvio Rubiolo referente amministrativo dell'Unione montana valle Grana

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Realizzazione di progetti condivisi per promuovere la conoscenza del territorio e delle sue risorse tra gli alunni della scuola del primo ciclo e la partecipazione dei cittadini a progetti formativi rivolti ai ragazzi	€ 15.000,00
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spesa non presente	€ 0
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spesa non presente	€ 0
Acquisizione servizi	Attività di formazione all'uso delle nuove tecnologie per le famiglie e i ragazzi.	€ 12.000,00
Spese pubblicità	Spesa non presente	€ 0
TOTALE		€ 27.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 27.000,00																				

SCHEMA INTERVENTO N°1.9

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	1.9: attività formative connesse alla creazione di un'antenna territoriale dell'università della montagna di Edolo (Unimont)
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 51.000,00 a valere su Legge di Stabilità Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Sostegno all'innovazione didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa a favore delle aree marginali. Realizzazione iniziative di educazione continua per adulti.
4	CUP	F85F18000010001
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Svolgimento delle attività all'interno dell'ambito di progetto.
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è attuativo del primo pilastro della Strategia, rafforzamento dei servizi collettivi essenziali, ed in particolare del tema inerente l'istruzione e la formazione. In particolare esso mira alla costruzione di un percorso <i>life long learning</i> dedicato prioritariamente ai residenti. L'intervento, ottimizzando l'uso delle strutture, realizzate e/o attrezzate con le risorse della Strategia, mira a fornire alle popolazioni residenti o alle persone impiegate nell'area opportunità di aggiornamento professionale ed apprendimento altrimenti difficilmente accessibili, al fine di garantire le medesime opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico presenti in contesti urbanizzati. L'intervento mira altresì a fornire adeguati strumenti di conoscenza, trasmissione e rielaborazione del patrimonio culturale locale alle persone che vogliano approcciarsi ad esso per motivi di lavoro, svago...
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	Sostegno all'innovazione didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa lungo tutto l'arco di vita. L'intervento prevede lo svolgimento delle seguenti attività: - attivazione del servizio di "Antenna" dell'Università Statale di Milano e, in particolare, di Uni.Mont. (sede staccata di Edolo – BG- dedicata alla formazione sulla montagna) - costruzione e attivazione di percorsi formativi per adulti in collaborazione con Uni.Mont

		- istituzione di n. 6 borse studio a sostegno della formazione permanente dei residenti in valle. L'università della montagna di Edolo (Unimont) è un innovativo centro di formazione e di ricerca, specializzato nello studio e nell'analisi del territorio montano, nato da un accordo di programma tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e l'Università degli Studi di Milano che da tempo coopera con altri istituti universitari che si dedicano allo studio di aspetti specifici della montagna. Con Unimont è attiva una collaborazione da parte del plesso scolastico di Monterosso Grana che, tra le altre cose, dovrebbe portare quest'ultimo a diventarne "antenna territoriale", per la certificazione dei percorsi formativi a distanza; in altre parole, grazie all'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche disponibili presso la scuola di Valle, sarà possibile seguire, on line, i corsi attivati da Unimont, con il riconoscimento ufficiale della frequenza. Ciò consentirà di offrire ai residenti un servizio innovativo ai fini dell'accesso alla formazione superiore, nonché di attrarre potenziali utenti dal territorio circostante. La soluzione potrà essere riproposta anche in valle Maira, all'interno della relativa scuola di Valle. Anche in questo caso la partnership è finalizzata all'attivazione di percorsi formativi per adulti orientati al recupero di competenze autoctone ed all'integrazione di nuove, secondo le vocazioni ed aspirazioni territoriali che si vorrebbero promuovere nell'ambito della Strategia.
8	RISULTATI ATTESI	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e ai ragazzi
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Tasso di abbandono degli studenti alla fine del biennio delle scuole secondarie superiori BASELINE: 20,9% TARGET: -20% FONTE: Q23 del centro studi della Fondazione CRC e Dati ISTAT Realizzazione: N° attività extracurricolari realizzate TARGET: 5 attività extracurricolari realizzate
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'attività sarà svolta in collaborazione con l'Università della montagna di Edolo (Unimont), con cui è già in atto una partnership sancita da un Protocollo d'intesa sottoscritto.

11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Elaborazione dei contenuti progettuali da sviluppare, organizzazione dei corsi e definizione dell'impegno del personale docente.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Grana.
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Dott.ssa Elisa Avagnina referente tecnico e dott. Fulvio Rubiolo referente amministrativo dell'Unione montana valle Grana

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spesa non presente	€ 0
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spesa non presente	€ 0
Acquisizione servizi	Attivazione del servizio di "Antenna" dell'Università Statale di Milano e, in particolare, con Uni.Mont. (sede staccata di Edolo – BG- dedicata alla formazione sulla montagna) (€ 5.000) Costruzione e attivazione di percorsi formativi per adulti in collaborazione con Uni.Mont (€ 40.000) Istituzione di n. 6 borse studio a sostegno della formazione permanente dei residenti in valle (€ 6.000)	€ 51.000,00
Spese pubblicità	Spesa non presente	€ 0
TOTALE		€ 51.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre					20.000,00															
2° trimestre																				
3° trimestre									16.000,00											
4° trimestre					15.000,00															
Totale per anni					35.000,00				16.000,00											
Totale 51.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°1.10

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	1.10: insegnamento della musica occitana nel primo ciclo di studio																
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 61.750,00 a valere sulla Legge di Stabilità Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale																
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	La musica rappresenta la manifestazione più viva e contemporanea della cultura occitana. La sua pratica è assai diffusa nelle vallate cuneesi, da parte di persone di ogni età e molti sono i gruppi musicali che operano a vari livelli di successo e notorietà. Il carattere verace conquista anche numerosi estimatori tra i turisti e visitatori che l'hanno ascoltata nel corso delle loro vacanze / visite. Per questo motivo investire parte delle risorse della Strategia sulla valorizzazione della musica occitana può essere un'azione importante ai fini degli obiettivi posti, in primis: - la valorizzazione della cultura locale - la qualificazione dell'offerta turistica <table><tr><th>Nome istituto</th><th>Localizzazione</th></tr><tr><td>Istituto comprensivo A.M. Riberi</td><td>Caraglio (scuola primaria e secondaria di I grado)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo A.M. Riberi</td><td>Monterosso Grana (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Dronero capoluogo (scuola primaria e secondaria di I grado)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Roccabruna (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>San Damiano Macra (scuola primaria)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Stroppa (scuola secondaria di I grado)</td></tr><tr><td>Istituto comprensivo G. Giolitti</td><td>Prazzo (scuola primaria)</td></tr></table>	Nome istituto	Localizzazione	Istituto comprensivo A.M. Riberi	Caraglio (scuola primaria e secondaria di I grado)	Istituto comprensivo A.M. Riberi	Monterosso Grana (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	Dronero capoluogo (scuola primaria e secondaria di I grado)	Istituto comprensivo G. Giolitti	Roccabruna (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	San Damiano Macra (scuola primaria)	Istituto comprensivo G. Giolitti	Stroppa (scuola secondaria di I grado)	Istituto comprensivo G. Giolitti	Prazzo (scuola primaria)
Nome istituto	Localizzazione																	
Istituto comprensivo A.M. Riberi	Caraglio (scuola primaria e secondaria di I grado)																	
Istituto comprensivo A.M. Riberi	Monterosso Grana (scuola primaria)																	
Istituto comprensivo G. Giolitti	Dronero capoluogo (scuola primaria e secondaria di I grado)																	
Istituto comprensivo G. Giolitti	Roccabruna (scuola primaria)																	
Istituto comprensivo G. Giolitti	San Damiano Macra (scuola primaria)																	
Istituto comprensivo G. Giolitti	Stroppa (scuola secondaria di I grado)																	
Istituto comprensivo G. Giolitti	Prazzo (scuola primaria)																	
4	CUP	F82H18000040001																

5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Ambito complessivo della Strategia, oltre allo svolgimento della tournée, che indicativamente sarà in paesi di lingua tedesca da cui proviene la maggior parte di turisti stranieri che frequenta le due vallate.
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è correlato alla valorizzazione delle peculiarità del patrimonio culturale locale, rispetto a cui la musica occitana rappresenta un elemento assai rilevante, per svariate ragioni: anima molte delle manifestazioni che si svolgono nelle due vallate, connota l'offerta culturale locale in modo distintivo, può essere acquistata e fruita anche lontano dai luoghi di provenienza e quindi fungere da ambasciatrice del territorio.
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento è articolato in due distinte attività tra loro integrate: - l'insegnamento nell'ambito della scuola dell'obbligo (scuola primaria di primo grado e di secondo grado) dell'uso di strumenti musicali della tradizione occitana - la produzione di materiale audio e video divulgativo per la diffusione della conoscenza della musica occitana
8	RISULTATI ATTESI	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) dei test di matematica e italiano – classe terza BASELINE: 49,7 matematica e 66 italiano TARGET: Incremento 5% FONTE: Invalsi annuale Realizzazione: N° attività extracurricolari realizzate TARGET: 10 attività extracurricolari realizzate
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	Per quanto riguarda la fornitura di servizi formativi gli Istituti comprensivi provvederanno, tramite MEPA, all'individuazione dei prestatori. Il coinvolgimento dell'Unione deriva dall'indirizzo espresso dalla Strategia di creare sinergie tra gli enti locali per la gestione delle funzioni Comuni; nello specifico l'Unione Valle Grana, cui è stata assegnata la competenza per quanto riguarda la didattica e l'istruzione, si occuperà per tutta l'area di progetto di dare attuazione alle attività previste. Per praticità l'acquisto delle attrezzature sarà affidato agli istituti comprensivi che li utilizzeranno direttamente.

11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Non è richiesta nessuna progettazione specifica per l'attuazione dell'iniziativa.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Grana.
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Dott.ssa Elisa Avagnina referente tecnico e dott. Fulvio Rubiolo referente amministrativo dell'Unione montana valle Grana

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Insegnamento della musica occitana nel primo ciclo di studio. n. 2 insegnanti per 3 anni	€50.000,00
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spesa non presente	€ 0
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spesa non presente	€ 0
Acquisizione servizi	Produzione di materiale audio-video	€ 11.750, 00
Spese pubblicità	Spesa non presente	€ 0
TOTALE		€ 61.750,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 61.750.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°2

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	2: azioni di miglioramento e sostegno del contesto socio economico
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 450.000,00 a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Formazione occupati e disoccupati in ambiti professionali coerenti con la strategia (€ 150.000,00) Sostegno al trasferimento di azienda (€ 125.000,00) Sostegno all'innovazione sociale (€ 175.000,00)
4	CUP	Da richiedere
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Le azioni previste come POR FSE partecipano in talune fattispecie ai pilastri della strategia e per altri aspetti svolgono una funzione trasversale di sostegno e accompagnamento agli assi portanti delle strategie di sviluppo
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	Costruzione e attivazione, attraverso bandi regionali, di percorsi formativi per giovani ed adulti occupati e disoccupati in collaborazione con enti di formazione professionale, istituti universitari ed aziende rispondenti ai fabbisogni delle imprese e del territorio. Attivazione dello strumento "trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)", per favorire ed agevolare il trasferimento d'azienda nell'ambito della famiglia (passaggio genitori/figli) ed extra famiglia (passaggio datori di

		lavoro/dipendenti o semplice cessione d'azienda - rapporto tra cedente e cessionario). Finalizzato soprattutto al recupero degli antichi mestieri e alla valorizzazione di alcune produzioni, in specie artigiane. Nell'ottica dell'innovazione sociale intende dare una risposta innovativa a bisogni insoddisfatti, proponendo nuove modalità di azione, in particolare riguardo ai servizi sanitari di prossimità (infermiere di famiglia e di comunità) e di prevenzione (servizi di supporto agli anziani a domicilio).
8	RISULTATI ATTESI	Aumentare l'occupazione dei giovani
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Tasso di inserimento occupazione dei giovani BASELINE: 39% TARGET: 43% FONTE: SILP Realizzazione: N° corsi di formazione realizzati N° nuove imprese accompagnate TARGET: 8 corsi di formazione realizzati 20 nuove imprese accompagnate
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	Bandi per chiamate a progetto attuativi delle azioni programmate, con previsione di priorità per i progetti afferenti alla Strategia. In particolare l'impiego delle risorse del POR FSE dedicate alla Strategia prevede il rispetto di due requisiti fondamentali che dovranno caratterizzare i corsi di formazione finanziati: - riguardare temi d'interesse per il territorio di progetto - svolgersi quanto più possibile nell'area di progetto o nelle sue vicinanze al fine di consentire ai residenti di partecipare alle attività formative
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Al momento la progettazione disponibile è rappresentata dai percorsi formativi standard inseriti nel repertorio regionale della formazione professionale. Successivamente verranno presentate le specifiche proposte progettuali candidate a finanziamento dagli enti di formazione accreditati che parteciperanno ai bandi

12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà la Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Verrà identificato un RUP per ogni bando

TIPOLOGIE DI SPESA

TIPOLOGIE DI SPESA	Le tipologie di spesa della presente attività saranno quelle ammesse a finanziamento nell'ambito del quadro normativo di riferimento del FSE della Regione Piemonte. Per quanto riguarda le attività formative la tipologia di spesa prevalente sarà la fornitura di servizi formativi e le relative spese generali. Per quanto riguarda la misura dedicata al trasferimento aziendale avremo spese afferenti a: spese notarili, spese tecniche, acquisizione di servizi. In merito, infine, alla misura inerente i progetti di innovazione sociale le principali tipologie di spesa saranno relative a: spese notarili, spese tecniche, acquisto di beni e forniture e acquisizione di servizi.
--------------------	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ BANDO N°1 – FORMAZIONE OCCUPATI E DISOCCUPATI																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO BANDO N°1 – FORMAZIONE OCCUPATI E DISOCCUPATI																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 150.000,00																				

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ BANDO N°2 – SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO DI AZIENDA																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO BANDO N°2 – SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO DI AZIENDA																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 125.000,00																				

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ BANDO N°3 – SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO BANDO N°3 – SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE SOCIALE																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 175.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°3

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	3: servizi integrati di assistenza familiare
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 226.000,00 così suddivisi: - 176.000,00 € a valere sulla Legge di Stabilità - 50.000,00 di cofinanziamento a valere sul contributo della Fondazione CRC nell'ambito del progetto "Veniamo a trovarvi". La legge di stabilità finanzia la fornitura di servizi, mentre i fondi della CRC serviranno per la fornitura di beni.
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Implementazione di un modello di presa in carico e supporto degli anziani residenti nei territori montani, centrato sulla figura professionale dell'infermiere di famiglia e comunità (IFeC)
4	CUP	F25F15000020003
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Lo sviluppo del territorio punta l'attenzione sul ripopolamento delle due vallate, mediante l'insediamento di giovani, famiglie ed anche persone mature che vogliano reinventare il proprio futuro in loco. È pertanto fondamentale la necessità di fornire servizi adeguati a garantire una buona qualità della vita dei residenti. In proposito l'azione inserita all'interno della strategia è finalizzata a supportare due progettualità avviate sul territorio grazie a finanziamenti complementari e che, prolungate oltre la fase sperimentale, potrebbero offrire significativi miglioramenti del livello di vivibilità, in particolare per quanto riguarda la popolazione over 65 anni. Nell'ambito dell'erogazione di servizi integrati di assistenza familiare sono già state avviate, sull'area d'intervento, due progettualità finanziate da altri programmi di finanziamento e soggetti erogatori: - il progetto CoNSENSo (finanziato per 160.000,00 € da Programma Interreg Spazio Alpino) oggetto di ulteriore finanziamento da parte della Strategia;

		- il progetto “Veniamo a trovarvi” finanziato per oltre 50.000,00 € con fondi della Fondazione CRC e a cui la Strategia non dedica risorse, tali risorse saranno dedicate all’acquisto di attrezzature; la spesa sarà a carico diretto delle strutture socio-sanitarie coinvolte e non dell’Unione Montana.
7	DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	All’interno del territorio dell’area progettuale, tutti gli anziani (≥ 65 anni) residenti, indipendentemente dallo stato di salute o di autonomia, vengono assegnati ad un IFeC, in totale quattro, ciascuno dei quali ha in carico un totale di circa 500 anziani. In questo modo tutti i residenti ultrasessantacinquenni dell’area pilota sono stati associati ad un IFeC. Ciascun IFeC si occuperà di loro a tempo pieno attraverso periodiche visite a domicilio. La periodicità delle visite al domicilio sarà stabilita in base alle necessità dell’anziano. L’IFeC effettuerà una valutazione complessiva dei bisogni di ciascuno dei propri assistiti, mediante una check list standardizzata e in collaborazione con almeno il Medico di Medicina Generale (MMG) e, se presenti, uno o più famigliari. Ma tutti gli attori presenti sul territorio (ospedale, servizi specialistici, servizi socio assistenziali, privato sociale, ecc.), o che già a vario titolo erano intervenuti presso l’anziano, verranno interpellati a questo scopo. L’IFeC verificherà requisiti di sicurezza all’interno dell’abitazione ed eventuali problematiche sociali; in collaborazione con MMG e servizi specialistici effettuerà piccole prestazioni medico-assistenziali (terapie, medicazioni, prelievi, ecc.), garantirà la fornitura di farmaci, monitorerà indicatori di salute. Se il territorio ne darà la disponibilità, faciliterà l’adozione di ausili tecnologici di telemedicina o domotica.
8	RISULTATI ATTESI	Potenziamento dei servizi di cura (prevenzione e assistenza domiciliare rivolti alla popolazione anziana)
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Tasso di ospedalizzazione evitabile BASELINE: 122.1-135.9 ricoveri evitabili uomini 108.9-121.1 ricoveri evitabili donne TARGET: - 20% FONTE: Regione Piemonte Sanità Realizzazione: N° infermieri di comunità attivi sul territorio TARGET: 4 infermieri di comunità attivi sul territorio
10	MODALITÀ PREVISTE PER L’ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L’iniziativa è stata avviata attraverso la sperimentazione prevista dal progetto CoSENSo, il suo inserimento all’interno della strategia è finalizzato a:

		- prolungare il periodo di sperimentazione così da rendere più significativo il reperimento dei dati relativi agli indicatori individuati; - favorire la nascita di attività imprenditoriali che sviluppino l'iniziativa a livello imprenditoriale.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	A partire da gennaio 2016, l'iniziativa è stata gestita in collaborazione tra il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali delle valli Grana e Maira, l'Azienda Sanitaria Locale CN1 - distretti di Cuneo e Dronero, i medici di famiglia e gli Ordini professionali dei medici e degli infermieri. La ASLCN1 co-finanzia il progetto, mettendo a disposizione un infermiere senior del distretto, che garantisce il collegamento tra i giovani IFeC, contrattualizzati nel progetto, e i servizi presenti sul territorio, due macchine di servizio, per consentire gli spostamenti nelle due Valli, e l'equipaggiamento sanitario necessario. Sono state avviate numerose attività di preparazione: incontri con i dirigenti medici ed infermieristici della ASLCN1, i MMG e i Sindaci dei Comuni dell'area progetto, per concordare l'operatività del progetto e le strategie di comunicazione. Ad aprile 2016 il Comune di Acceglio ha ospitato l'incontro internazionale del progetto CoNSENSo, a cui hanno partecipato i partner italiani e stranieri del progetto, insieme ad alcuni Sindaci e diversi rappresentanti di associazioni locali. Nel frattempo sono stati messi a punto gli strumenti operativi del progetto, inclusa la formazione per gli infermieri che partecipano al progetto. La formazione, finanziata dal progetto europeo è cominciata il 15 settembre 2016 e viene organizzata dall'Università di Torino che ha attivato, su richiesta del progetto CoNSENSo, un Master on demand di primo livello della durata di un anno. All'inizio dell'anno, la Regione Piemonte, leader del progetto, ha deliberato l'assegnazione alla ASL CN1, territorialmente competente, del finanziamento previsto per l'avvio delle attività, incluso il costo delle spese del personale infermieristico: 4 IFeC (uno in valle Grana e tre in valle Maira) per 18 mesi di attività. A luglio 2016, la ASL CN1 ha selezionato con bando pubblico i quattro infermieri, che hanno preso servizio a settembre 2016, in coincidenza con l'inizio della propria formazione e i cui contratti, finanziati dal progetto europeo, si concluderanno dopo 18 mesi, a febbraio 2018. L'attività sul campo, con visite a domicilio degli anziani residenti nell'area progetto, a novembre 2016, al fine di consentire l'acquisizione dei necessari strumenti formativi ed operativi da parte dei giovani IFeC. A gennaio 2017 con inizio dell'operatività della SNAI, alcune minime risorse aggiuntive verranno dedicate al rinforzo delle attività di coordinamento e analisi dei primi risultati, ma soprattutto le risorse verranno utilizzate a partire aprile 2018 per il prolungamento dei contratti in essere fino a dicembre 2019, corrispondente alla fine dell'operatività SNAI.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Servizio avviato.

13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'ASLCN1 in collaborazione con le Unioni Montane delle Valli Grana e Maira
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Anna Basso, referente interno all'ASLCN1 individuato ad hoc.

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	- 4 infermieri di comunità con un contratto per 22 mesi lavorativi	€ 176.000,00
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spesa non presente	€ 0
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spese correnti, materiale di consumo, attrezzature e strumentazioni sanitarie	€ 25.000,00
Acquisizione servizi	Servizi specialistici	€ 25.000,00
Spese pubblicità	Spesa non presente	€ 0
TOTALE		€ 226.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica	precedente																			
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre					49.000,00				49.000,00											
2° trimestre	8.000,00				24.000,00															
3° trimestre	24.000,00				24.000,00															
4° trimestre	24.000,00				24.000,00															
Totale per anni	56.000,00				121.000,00				49.000,00											
Totale 226.000,00																				

SCHEMA INTERVENTO N°4.1

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	4.1: efficientamento TPL e servizi integrativi in area a domanda debole
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 130.000,00 a valere sulla Legge di Stabilità Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Come si evince dall'articolazione della spesa, la Strategia comprende un insieme di azioni integrate volte al miglioramento del sistema della mobilità dell'area d'intervento. Le azioni previste comporteranno principalmente l'efficientamento del sistema del TPL, attraverso la riprogrammazione dei servizi esistenti (di linea gestiti dall'Agenzia della Mobilità Piemontese ed integrativi gestiti direttamente dall'Unione) e la sperimentazione di un servizio di <i>ride sharing</i> per i collegamenti a domanda debolissima descritti nella scheda 4.2. Contestualmente si intende realizzare una serie d'iniziative di tipo materiale (interventi strutturali) ed immateriale (attività informativa e progettuale, ..) complementari e sinergici alla buona riuscita delle suddette azioni prioritarie.
4	CUP	F27F18000030001
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Il miglioramento dei servizi locali "di cittadinanza", tra cui quelli relativi al trasporto locale, per contrastare lo spopolamento dei comuni di media-alta valle, favorendo la permanenza della popolazione già residente e creando condizione più favorevoli per l'insediamento di nuovi abitanti è uno dei pilastri della Strategia. Nel documento "Verso il Piano dei Trasporti: primi elementi", propedeutico alla approvazione del nuovo Piano Regionale dei Trasporti" il tema "Migliorare le opportunità di spostamento e accesso ai luoghi di lavoro, di studio, dei servizi e per il tempo libero" è una delle Strategie regionali. Il documento indica come il ricorso ad una maggiore intermodalità e a servizi innovativi nelle aree a domanda debole sia il percorso per attuarla.
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto complessivo si compone di tre gruppi di azioni integrate: - Azione n.1a – Revisione TPL di linea nell'ambito del bacino cuneese.

		Con l'azione si propone di studiare ed attuare, in collaborazione con le Unioni montane e dell'Agenzia della mobilità regionale, una proposta di revisione della programmazione dell'attuale rete di TPL prevista dal contratto di servizio del bacino cuneese, ed in particolare dei collegamenti da e per la valle Maira (linea 78). L'azione verrà inserita nell'attività di riprogrammazione dei servizi dell'Agenzia in occasione della prossima revisione dell'appalto del servizio locale. - Azione n.1b – Revisione TPL integrativo in area a domanda debole e analisi della domanda potenziale. Per quanto attiene al trasporto integrativo gestito direttamente dalle Unioni montane sulla base di un accordo di programma da sottoscrivere con l'Agenzia per la mobilità regionale, l'azione intende rivedere, sulla base di una raccolta dati di frequentazione delle corse attualmente svolte, il servizio esistente al fine di migliorarne la funzionalità e conseguentemente l'utilizzo. - Azione n.2 – Misure di accompagnamento finalizzate al miglioramento del servizio offerto. - Azione n.2a - Riqualificazione delle fermate autobus delle due vallate (10 Maira + 4 Grana), attualmente assai degradate, al fine di migliorarne il confort e la sicurezza. L'azione prevede la realizzazione di piccole strutture atte ad ospitare gli utenti del TPL, in corrispondenza delle principali fermate delle linee nelle due vallate. Le strutture oltre a garantire un miglior confort termico nei periodi freddi, disporranno di un sistema di chiamata automatico in caso di bisogno. - Azione n.2b - Studio di definizione del servizio di trasporto innovativo (<i>ride sharing</i>) e indagine frequentazione. L'azione prevede la predisposizione del piano di gestione del servizio sperimentale di <i>ride sharing</i>, e la successiva effettuazione di relativa indagine di frequentazione per la verifica dell'utilizzo del servizio stesso. - Azione n.2c - Sviluppo di una campagna di comunicazione dedicata alla promozione dei nuovi servizi di mobilità condivisa dell'area e di informazione dell'utenza sulle modalità di uso. L'azione divulgativa sulle nuove modalità di funzionamento del sistema della mobilità locale, sarà sviluppata attraverso i principali canali informativi (social network, media locali, ..).
8	RISULTATI ATTESI	Miglioramento della mobilità da - entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi del territorio

9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Indice di utilizzazione del trasporto pubblico locale BASELINE: media dei saliti nei giorni feriali invernali = 304,9 passeggeri / giorno (calcolata da dati Bip GrandaBus dal 7 al 20 novembre, sulle linee 75 e 78, nelle giornate da lunedì a venerdì, come somma dei saliti sulle due linee per ogni giorno, mediata sui 10 giorni di rilievo) TARGET: incremento 5% FONTE: Agenzia per la mobilità regionale (indagine ad hoc) Realizzazione: N° servizi integrativi realizzati TARGET: 2 servizi integrativi realizzati (1 per valle)
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale (Azioni 1a e 1b) verrà attuato dall'Agenzia per la mobilità regionale (mediante l'assemblea di bacino cuneese) d'intesa con le Unioni montane, mentre per quanto riguarda le altre azioni previste saranno gestite direttamente da queste ultime, attraverso procedure ad evidenza pubblica. Per quanto riguarda l'azione 2a sono previsti interventi strutturali di modesta entità (riqualificazione/realizzazione fermate autobus,), per i quali la progettazione sarà effettuata direttamente dalla struttura tecnica dell'Unione montana ed i lavori (importo complessivo quadro economico < 150.000,00) saranno affidati mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 15 operatori economici. La selezione dell'appaltatore verrà effettuata tramite offerta economicamente più vantaggiosa. Per quanto riguarda infine i servizi di progettazione previsti dalle Azioni 2b e 2c, saranno anch'essi affidati mediante procedura ad evidenza pubblica e/o mediante MEPA.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Occorre predisporre i capitolati per i seguenti affidamenti / appalti: - lavori di riqualificazione/realizzazione fermate autobus (Azione 2a) - studio di definizione del servizio di trasporto innovativo (<i>ride sharing</i>) e indagine frequentazione (Azione 2b). - piano di comunicazione (Azione 2c) La parte inerente il servizio di <i>ride sharing</i>, dovrà definire le modalità di funzionamento dello stesso – con particolare riguardo alle modalità di gestione dei rapporti tra utenti e driver – nonché prevedere lo svolgimento del monitoraggio connesso agli indicatori individuati, e la realizzazione dell'indagine di frequentazione.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità

13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira per tutte le azioni previste, ad eccezione della 1a (per cui non sono previsti costi a carico della Strategia) per la quale il soggetto attuatore è l'Agenzia della mobilità regionale.
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch. Valeria Abello responsabile area tecnica Unione Montana valle Maira / RUP

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Studio di definizione modello di servizio e monitoraggio utenza comprensivo del sistema di prenotazione dei servizi di ride sharing (Azione 2b)	€ 35.000,00
Opere civili	Miglioramento delle caratteristiche e della funzionalità delle fermate del servizio di trasporto pubblico su gomma dell'area di progetto (Azione 2a)	€ 85.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spesa non presente	€ 0
Acquisizione servizi	Spesa non presente	€ 0
Spese pubblicità	Piano di comunicazione (Azione 2c)	€ 10.000,00
TOTALE		€ 130.000,00
Note	<i>A monte delle azioni citate è previsto l'efficientamento (Azioni 1a e 1b) dell'attuale servizio di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma, che produrrà un risparmio economico di circa 30.000,00 euro all'anno, non direttamente utilizzabile per la copertura dei costi suddetti, ma comunque a vantaggio della sostenibilità del sistema della mobilità locale.</i>	

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 130.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°4.2

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	4.2: attivazione e gestione servizio ride <i>sharing</i>
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 290.000,00 a valere sulla Legge di Stabilità Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la sperimentazione di un servizio di ride sharing per i collegamenti a domanda debolissima presenti nell'area. L'idea, mutuata dai servizi di ride-sharing esistenti nei grandi agglomerati urbani (Uber-Pop, Lyft, etc..), è quella creare una piccola rete di drivers non professionisti che mettono a disposizione parte del loro tempo e la propria autovettura (o quella fornita dalle Unioni) per trasportare, a richiesta, le persone all'interno dell'area di progetto. L'uso di mezzi con non più di nove posti, classificati come autovetture, unitamente alle deroghe sui servizi di trasporto previste dalla normativa nazionale (art. 23 L 97/1994) e regionale (art.6 comma 2) LR 1/2000) per le aree montane, permette di rimanere al di fuori del campo dei Servizi di Trasporto Pubblico di Linea, con tutte le problematiche normative e regolatorie che ne conseguono. Tenuto conto che il servizio opererebbe su un territorio con domanda debolissima e con uno scopo prevalentemente sociale (portare le persone sprovviste di mezzo proprio alla prima fermata utile del TPL), le prospettive di redditività sono realmente minime. Al fine di individuare stabilmente dei soggetti disponibili a fare da driver, l'idea delle Unioni è quella di garantire loro una "indennità di reperibilità" che garantisca la effettiva disponibilità del servizio in periodi ed orari stabiliti. In tal modo il servizio potrebbe essere svolto, in forma "part-time", da residenti nell'area, selezionati con procedura ad evidenza pubblica, così da attivare un sistema di trasporto capillare e contemporaneamente fornire una fonte integrativa di reddito per alcuni residenti della valle. Ai passeggeri verrebbe invece richiesto un rimborso spese per la

		corsa effettuata (p.e. sulla base delle tariffe ACI) in modo da rimanere nel campo del no-profit, strategia già adottata da molti servizi di car-pooling per non andare in concorrenza con servizi di Taxi o NCC, comunque non presenti nell'area...
4	CUP	Da richiedere
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Aree a domanda di mobilità debolissima nel territorio di applicabilità dalla Strategia -
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Regione Piemonte ritiene che la mobilità condivisa sia sempre di più un complemento al trasporto pubblico, (come richiamato nel Programma Triennale del TPL in corso di approvazione) ed in alcuni casi l'unica forma di mobilità pubblica economicamente sostenibile nelle aree a domanda debole, come peraltro ribadito nella recente proposta dell'Autorità dei Trasporti per l'atto di regolazione recante "Definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento" (Misura 5). Peraltro, alcune azioni relative alla promozione di servizi di car-pooling e bus-on-demand sono già presenti all'interno del Piano Regionale dell'Infomobilità (Azioni 22, 25 e 26).
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	- Azione n.1: attivazione e gestione di un servizio di <i>ride sharing</i> (no profit) innovativo Per servire i collegamenti residui, come ad esempio le valli laterali e la domanda di collegamento non nota a priori si prevede di implementare, in via sperimentale, un servizio di <i>ride sharing</i> innovativo gestito direttamente dalle Unioni montane, attraverso una rete di drivers non professionisti che mettono a disposizione parte del loro tempo e la propria autovettura (o quella fornita dalle Unioni) per trasportare, a richiesta, le persone all'interno dell'area di progetto. A monte dell'attivazione del servizio verrà elaborato un apposito studio di definizione del modello di servizio (comprensivo del sistema di prenotazione, cfr. scheda 4.1) e successivamente svolto il monitoraggio dell'utenza. Il rimborso spese per l'esercizio del servizio dovrà prevedere una quota per la reperibilità dell'operatore (a carico delle Unioni) ed una quota correlata ai chilometri effettuati (a carico dei trasportati). - Azione n. 2: acquisto autoveicoli a basso impatto ambientale per la gestione del servizio di <i>ride sharing</i> (n. 3 pulmini da 9 posti).

8	RISULTATI ATTESI	Miglioramento della mobilità da - entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi del territorio
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Servizi innovativi per la mobilità sostenibile BASELINE: servizi attualmente non disponibili TARGET: 4 servizi innovativi per la mobilità sostenibile FONTE: Agenzia per la mobilità regionale indagine ad hoc Realizzazione: N° applicativi per la gestione della mobilità realizzati N° automezzi acquistati TARGET: 1 applicativo per la gestione della mobilità realizzato 3 automezzi acquistati
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	Le azioni saranno gestite direttamente dalle Unioni Montane attraverso procedure ad evidenza pubblica. L'acquisto dei mezzi sarà effettuato mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici. La selezione dell'appaltatore verrà effettuata tramite offerta economicamente più vantaggiosa.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Occorre predisporre i capitolati per i seguenti affidamenti: - selezione personale incaricato del servizio (drivers) - fornitura dei veicoli ecocompatibili
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Nessuna
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch. Valeria Abello responsabile area tecnica Unione Montana valle Maira / RUP

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Attivazione e gestione di un servizio di ride sharing (no profit)	€ 140.000,00
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spesa non presente	€ 0
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Acquisto di 3 autoveicoli a basso impatto ambientale a disposizione dei driver per la gestione del servizio	€ 150.000,00
Acquisizione servizi	Spesa non presente	€ 0
Spese pubblicità	Spesa non presente	€ 0
TOTALE		€ 290.000,00
Note	<i>La progettazione ed il monitoraggio del servizio, unitamente all'individuazione del sistema di prenotazione sono all'interno della attività generale di studio del modello di servizio complessivo dell'area previsto nella scheda 4.1</i>	

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Acquisto automezzi																				
Selezione dei drivers																				
Esecuzione																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre											10.769,25			10.769,25					10.769,25	
2° trimestre											10.769,25			10.769,25					10.769,25	
3° trimestre							150.000,00				10.769,25			10.769,25					10.769,25	
4° trimestre							10.769,00				10.769,25			10.769,25					10.769,25	
Totale per anni							160.769,00				43.077,00			43.077,00					43.077,00	
Totale 290.000,00																				

SCHEMA INTERVENTO N°4.3

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	4.3: approfondimenti tecnici e gestionali inerenti il problema dell'accessibilità al capoluogo comunale di Elva
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 100.000,00 a valere sulla Legge di Stabilità Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	L'attività prevede la predisposizione di un progetto integrato per la valorizzazione del capoluogo comunale di Elva nel quadro più ampio della fruizione turistica delle due vallate.
4	CUP	F79C18000040001
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia. Comune di Elva
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Il collegamento con Elva è di fondamentale importanza (non a caso il primo focus group effettuato ai fini dell'elaborazione della Strategia, si svolse proprio ad Elva, a settembre 2014), per il rilievo che il Comune – ed in particolare il suo capoluogo, borgata Serre – ha nel contesto locale: sito emblematico dei territori marginali di montagna (negli anni '90 venne alle cronache nazionali come il Comune più povero d'Italia), in cui si trovano alcuni degli elementi più rappresentativi della cultura locale (la parrocchiale affrescata da Hans Clemer alla fine del '400, il museo dei Caviè) e che a seguito di recenti interventi di riqualificazione architettonica ed urbanistica, realizzati anche mediante l'utilizzo di contributi pubblici, oggi è un attrattore turistico di grande interesse. Per queste motivazioni la questione di Elva non può essere ritenuta come una vicenda, d'interesse puntuale, limitato ai pochi residenti che ancora vivono in loco, ma debba essere considerata come un problema di valle e, più in generale, di territorio ed al tempo stesso come un'opportunità per contribuire ulteriormente alla valorizzazione della valle. Per la valenza del problema affrontato e per la rilevanza, ai fini dello sviluppo locale, delle possibili soluzioni, la Strategia intende quindi finanziare uno studio di fattibilità volto ad individuare le alternative progettuali percorribili al fine della soluzione della problematica esistente fermo restando l'impegno degli enti locali e sovralocali al reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi previsti, da attuarsi mediante Accordo di Programma dedicato all'oggetto.

7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento prevede l'elaborazione di un progetto integrato per la valorizzazione del capoluogo di Elva. Esso si comporrà dello svolgimento di analisi preliminari alla redazione del progetto, la redazione del progetto, l'informazione degli stakeholder, ... Nell'ambito dell'intervento potranno altresì essere previsti approfondimenti tecnici e gestionali, purché di taglio operativo, riguardanti altre parti dell'area di progetto d'interesse ed attualità per le Comunità locali, quali ad esempio la funzionalità dei collegamenti viari intervallivi, la valorizzazione a fini turistici di strade in quota, ..
8	RISULTATI ATTESI	Miglioramento della mobilità da - entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi del territorio
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Indice di utilizzazione del trasporto pubblico locale BASELINE: media dei saliti nei giorni feriali invernali = 304,9 passeggeri / giorno (calcolata da dati Bip GrandaBus dal 7 al 20 novembre, sulle linee 75 e 78, nelle giornate da lunedì a venerdì, come somma dei saliti sulle due linee per ogni giorno, mediata sui 10 giorni di rilievo) TARGET: incremento 5% FONTE: Agenzia per la mobilità regionale Realizzazione: N° approfondimenti realizzati TARGET: 1 approfondimento realizzato
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'attività verrà attuata avvalendosi della consulenza di professionisti qualificati, specializzati nel campo della mobilità sostenibile, in contesti turistici. L'individuazione dei suddetti professionisti avverrà attraverso procedure ad evidenza pubblica e/o tramite MEPA. Stante la necessità di coinvolgere i portatori d'interesse locali, verrà organizzata una consultazione degli stessi atti a condividere le progettualità in essere e raccogliere eventuali suggerimenti e spunti che dovessero risultare utili alle finalità del progetto.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Occorre predisporre il capitolato per l'affidamento del servizio di progettazione specialistica.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch. Valeria Abello responsabile area tecnica Unione Montana valle Maira / RUP

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	- per approfondimenti tecnici, verifiche, indagini propedeutiche alla progettazione - per progettazione interventi funzionali al ripristino dei collegamenti con il capoluogo di Elva Le spese tecniche includono l'IVA	€ 100.000,00
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spesa non presente	€ 0
Acquisizione servizi	Spesa non presente	€ 0
Spese pubblicità	Spesa non presente	€ 0
TOTALE		€ 100.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre											40.000,00									
3° trimestre																				
4° trimestre							60.000,00													
Totale per anni							60.000,00				40.000,00									
Totale 100.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°5

La scheda illustra tre tipologie d'intervento comprese nella categoria di iniziative volte all'efficientamento energetico ed alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. I primi due tipi, descritti più in dettaglio, sono costituiti da interventi di efficientamento energetico di edifici e reti di illuminazione pubblica, il terzo, relativo alla produzione di energia per autoconsumo, mediante centraline idroelettriche di piccola dimensione da posizionare sulle condotte di adduzione degli acquedotti comunali, è citato, ma necessita di ulteriori approfondimenti data la maggior complessità delle opere da realizzare.

Fattor comune è la razionalizzazione dei consumi energetici degli enti locali (Unioni e Comuni) da attuarsi anche mediante la riorganizzazione della spesa, da accorparsi in capo alle due Unioni montane, così da essere più facilmente gestibile ai fini del suo controllo e riduzione.

SCHEDA INTERVENTO N°5.1

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	5: risparmio energetico e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili INTERVENTI 5.1: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 500.000,00 a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) E' previsto il cofinanziamento, da parte dei beneficiari dei fondi FESR dedicati, secondo le aliquote previste dal POR regionale. Tale importo non è stimato nel costo totale dell'intervento, non essendo al momento disponibile un'indicazione della percentuale di cofinanziamento.
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la realizzazione di opere finalizzate all'efficientamento energetico di edifici pubblici
4	CUP	Da richiedere
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia Per ottimizzare le ricadute delle risorse rese disponibili dalla Strategia, si ipotizza la realizzazione di numerosi interventi distribuiti sull'intero territorio, di importo contenuto, piuttosto che pochi, ma di costo elevato. In base alle Diagnosi energetiche saranno individuati gli interventi più urgenti ed i cui ritorni in termini di risparmio energetico saranno maggiori Fermo restando che al momento non è stata effettuata alcuna scelta in merito agli immobili e alle reti (efficientamento energetico) piuttosto che ai siti (produzione energia elettrica da fonte rinnovabile), gli interventi finanziati saranno tutti localizzati all'interno dell'area di progetto.

6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è volto a conseguire un risparmio energetico per le pubbliche amministrazioni dell'area di progetto, così da rendere disponibili risorse economiche altrimenti impegnate per la gestione dei servizi aggiuntivi necessari a garantire adeguati livelli di vivibilità nel territorio delle due Unioni montane.
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	Gli interventi realizzabili possono essere di tipo assai differente (sostituzione apparato di generazione del calore, isolamento dell'involucro, sostituzione serramenti, realizzazione di sistemi di distribuzione e regolazione del calore a maggior efficienza, introduzione dispositivi di illuminazione a LED, ..), starà alle diagnosi energetiche individuare le priorità. Indicativamente si privilegerà la realizzazione di interventi sul sistema di generazione del calore integrando l'utilizzo di biomassa locale con contestuale messa a punto del sistema di regolazione (ad es. mediante utilizzo valvole termostatiche e circolatori a giri variabili). Nello specifico si ipotizzano 15 interventi aventi un costo medio di 50.000 euro ciascuno. Per la copertura economica si propone un cofinanziamento esterno (mediante ESCO) che, sommato ai benefici derivanti dall'incentivo statale promosso dal DM 16/02/2016 denominato "conto termico", permetterà di raggiungere un cifra di investimento totale vicino al milione di euro. Questa modalità di azione sarà promossa e coordinata dall'Ufficio Ambiente Energia e regolamentata mediante singoli contratti di prestazione energetica EPC (Energy Performance Contract). Tale soluzione è già stata adottata con ottimi risultati dal Comune di Villar San Costanzo (Riqualificazione Centrale termica scuola primaria).
8	RISULTATI ATTESI	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Riduzione spesa energetica da parte dei comuni BASELINE: 1.150.000,000 €/anno (spesa annua attuale dei Comuni per energia elettrica e termica) TARGET: - 8% Fonte: Unioni Montane rilevazione diretta Realizzazione: N° edifici riqualificati energeticamente TARGET: 15 edifici riqualificati energeticamente

10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'iter di realizzazione è il seguente : 1. istituzione ufficio ambiente energia gestito da ESCO 2. redazione del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) esteso a tutto il territorio (alcuni Comuni dispongono già del PAES) 3. redazione diagnosi energetica su 10-15 edifici (alcuni Comuni dispongono già di diagnosi energetiche sui propri edifici) 4. redazione analisi fattibilità preliminare ed individuazione costi/benefici degli interventi 5. delibera di approvazione analisi fattibilità e progetto preliminare-definitivo 6. richiesta al GSE per finanziamento Conto termico a preventivo 7. redazione singoli bandi di gara di affidamento in concessione per la gestione di uno o più edifici oggetto di interventi 8. determina di incarico affidamento lavori 9. stipula contratto EPC (Energy Performance Contract) 10. redazione progetto intervento 11. delibera di approvazione progetto esecutivo 12. realizzazione interventi 13. richiesta Conto termico ad accesso diretto 14. collaudo e fine lavori 15. monitoraggio L'iter sopra indicato, basato sull'azione collaudata presso il comune di Dronero, prevede che l'ufficio ambiente energia coordini l'intera misura e ricopra direttamente i punti 2-3-4-6-13-15. L'amministrazione a sua volta ricoprirà i punti 1-5-7-8-9-11-14. I restanti punti 10-12 saranno compito delle ditte a cui sarà concessa la gestione energetica dell'edificio oggetto di intervento. La metodologia di azione favorirà il coinvolgimento, da parte delle ESCO aggiudicatarie, di aziende locali per le singole competenze (installazione impianti termici, installazione serramenti, coibentazione superfici opache, installazione LED interni, ...) incrementando l'occupazione specialistica. Secondo la corrente disciplina dei lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici) per gli interventi con importi tra € 40.000,00 ed entro € 150.000,00 è prevista la procedura negoziata con consultazione di almeno 15
----	--	---

		operatori economici. La selezione della ditta appaltatrice potrà essere effettuata sulla base del massimo ribasso piuttosto che tramite offerta economicamente più vantaggiosa.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	L'attuazione dell'opera necessita di un progetto esecutivo da realizzarsi a valle di: PAES (Piano di azione per l'energia Sostenibile), diagnosi energetica edificio, EPC (Energy performance contract). L'analisi di fattibilità preliminare sarà realizzata dall'ufficio ambiente energia ed avrà il fine di redigere il bando di gara nonché di richiedere l'incentivo "Conto termico" a preventivo. Il progetto sarà realizzato dalla ESCO (Energy service company) che si aggiudicherà l'appalto. In caso di interventi su centrali termiche sarà necessario implementare gli elaborati di progettazione impiantistica con quelli di adeguamento dei locali alla normativa prevenzione incendi ed alla normativa sulla sicurezza (pratica INAIL ex ispesl). Ad ultimazione lavori, a carico della ESCO, sarà necessario aggiornare l'attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio. Allo stato attuale in alcuni comuni già si conosce in modo preciso la situazione in essere (PAES e diagnosi energetiche) negli altri rimanenti sarà necessario raggiungere lo stesso livello di conoscenza della baseline, per cui la prima fase sarà dedicata alla redazione del PAES ed alla redazione diagnosi energetiche su almeno un edificio di ogni comune facente parte del territorio oggetto della Strategia. I Comuni attualmente dotati di PAES sono 5: Caraglio, Cervasca, Dronero, Roccabruna e Villar san Costanzo
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Personale tecnico dipendente dell'Unione montana valle Maira individuato ad hoc

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spese tecniche (progettazione esecutiva interventi, direzione lavori, sicurezza, collaudi, ..) inclusa IVA 22%	€ 36.400,00
Opere civili	Lavori di efficientamento energetico (inclusa IVA 10%)	€ 450.325,00
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza		€ 12.275,00
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spesa non presente	€ 0
Acquisizione servizi	Spesa non presente	€ 0
Spese pubblicità	Pubblicazioni, bolli e altre possibili spese di pubblicità	1.000,00
TOTALE		€ 500.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 500.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°5.2

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	5: risparmio energetico e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili INTERVENTI 5.2: EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 500.000,00 a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) E' previsto il cofinanziamento, da parte dei beneficiari dei fondi FESR dedicati, secondo le aliquote previste dal POR regionale. Tale importo non è stimato nel costo totale dell'intervento, non essendo al momento disponibile un'indicazione della percentuale di cofinanziamento.
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la realizzazione di opere finalizzate all'efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica
4	CUP	Da richiedere
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia La necessità di riqualificare gli impianti di illuminazione pubblica (IP) interessa, anche se in misura differente, tutti i comuni dell'area suddetta. Tutti gli immobili, le reti (efficientamento energetico) ed i siti (produzione energia elettrica da fonte rinnovabile) oggetto di finanziamento saranno localizzati all'interno dell'area di progetto.
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è volto a conseguire un risparmio energetico per le pubbliche amministrazioni dell'area di progetto, così da rendere disponibili risorse economiche altrimenti impegnate per la gestione dei servizi aggiuntivi necessari a garantire adeguati livelli di vivibilità nel territorio delle due Unioni montane.

7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	La riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica non si limita alla sola sostituzione delle armature, ma prevede un intervento integrato, comprensivo di adeguamento dell'apparato di apporto energia (linee trasporto, quadri elettrici, sostegni, verniciatura pali,...), sistema spesso obsoleto nella fattispecie. La misura abbina quindi al risparmio energetico una manutenzione straordinaria di tipo strutturale, operazione che in alcuni casi, per motivi di sicurezza, è assolutamente necessaria . Dal punto di vista tecnico è previsto l'utilizzo di sistemi a LED dimmerabili in funzione del traffico veicolare ed aventi, in taluni casi, basse temperature di colore (2500-3000K) che, seppure a scapito dell'efficienza energetica, rispettino le condizioni paesaggistiche di specifici contesti montani (centri storici, borgate alpine,...). Questi sistemi apporteranno risparmi energetici/economici superiori al 50% (attualmente gran parte dei sistemi illuminanti utilizzano ancora lampade a vapori di mercurio). L'intervento verrà suddiviso in lotti di piccole dimensioni distribuiti sull'intero territorio; questa modalità operativa permette maggiore dinamicità e tempi certi di attuazione senza precludere la possibilità, come somma di interventi, di accesso al meccanismo di incentivazione dei Titoli di Efficienza Energetici (TEE=certificati bianchi). La metodologia di azione segue una casistica collaudata nei Comuni di Dronero e Villar San Costanzo dove, a valle di una pianificazione dettata dal PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) ed un censimento puntuale, sono stati realizzati singoli lotti progettuali attuati in tempistiche inferiori all'anno. Nella fattispecie l'operazione è stata coordinata dall'ufficio ambiente energia, soggetto pubblico pianificato dal PAES ed introdotto all'interno del Comune di Dronero (gestito da Energy Service Company). Nel caso specifico, dopo aver individuato gli impianti più critici dal punto di vista energetico, è stato realizzato un lotto di intervento su 23 linee (160 punti luce) e, senza sforare sui costi definiti dal quadro economico (costo= 45.000€), sono stati raggiunti risparmi energetici vicini al 70% (da 96MWh/anno a 28MWh/anno) il tutto in un arco di tempo inferiore ad un anno (delibera di approvazione analisi fattibilità 15/04/2016 – certificato ultimazione lavori 11/11/2016). N° punti luce riqualificati energeticamente: 1000.
8	RISULTATI ATTESI	Il risultato atteso è costituito dalla riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica dell'area di progetto.

		La sostituzione di un corpo illuminante tradizionale (Vapori di Mercurio o Sodio Alta pressione) con un'armatura a LED avente potenza dimmerabile, consente un calo del 50-60% dell'energia utilizzata, con riduzioni di potenza medi di 70-90W a punto luce che, moltiplicato per il numero di ore di funzionamento annuo (circa 4200h), comporta una diminuzione media dei consumi di 336 kWh/anno caduno. Con il budget disponibile si potrebbero realizzare circa 1.000 sostituzioni, per un beneficio energetico complessivo di circa 330 MWh/anno corrispondente ad un risparmio di circa 70.000 euro/anno. Considerando per l'intero territorio sotteso al progetto "Aree Interne" un costo sostenuto per i consumi IP pari a circa 600.000€/anno (in mancanza di PAES dato stimato), il risparmio economico ottenibile consente una riduzione spese annua pari a circa il 12%.
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: riduzione spesa energetica da parte dei comuni (riduzione % della spesa energetica attuale) indicare una percentuale BASELINE: 600.000€/anno (spesa annua attuale dei Comuni per l'illuminazione pubblica) TARGET: -12% Realizzazione: N° punti luce riqualificati energeticamente TARGET: 1000 punti luce riqualificati energeticamente
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'iter di realizzazione è il seguente : 1. istituzione ufficio ambiente energia gestito da ESCO 2. redazione del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) esteso a tutto il territorio (alcuni Comuni dispongono già del PAES) 3. censimento puntuale esteso a tutto il territorio (alcuni Comuni dispongono già di un censimento) 4. diagnosi energetiche e analisi fattibilità con individuazione costi/benefici preliminare suddiviso per lotti 5. delibera di approvazione analisi fattibilità 6. determina di incarico affidamento redazione progetto 7. redazione progetto n°12/15 lotti di intervento distribuiti sul territorio 8. delibera di approvazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo 9. acquisto su MEPA corpi illuminanti (garanzia minima richiesta 10 anni) 10. determina per affidamento installazione corpi illuminanti ed adeguamento apparato di apporto energia 11. realizzazione interventi

		12. richiesta TEE (titoli di Efficienza Energetica) 13. collaudo e fine lavori 14. monitoraggio L'iter sopra indicato, basato sulla azione collaudata presso il comune di Dronero, prevede che l'ufficio ambiente energia coordini l'intera misura e ricopra direttamente i punti 2-3-4-12-14. L'amministrazione a sua volta ricoprirà i punti 1-5-6-8-9-10-13. I restanti punti 7-11 saranno affidati a ditte esterne. La metodologia di azione ipotizzata permette di coinvolgere aziende di piccole dimensioni per le singole competenze (installazione armature, rifacimento quadri elettrici, verniciatura pali, scavi,...) incrementando l'occupazione specialistica locale. Secondo la corrente disciplina dei lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici) per gli interventi con importi tra € 150.000,00 ed entro € 1.000.000,00 è prevista la procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici. La selezione della ditta appaltatrice potrà essere effettuata sulla base del massimo ribasso piuttosto che tramite offerta economicamente più vantaggiosa.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	L'attuazione dell'opera necessita di un progetto esecutivo da realizzarsi a valle di: PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile), censimento impianti ed analisi di fattibilità preliminare. Il progetto, dal lato puramente tecnico, prevedrà una classificazione delle strade oggetto di riqualificazione ed un conseguente dimensionamento illuminotecnico dei singoli corpi illuminanti. Una parte sarà dedicata alla verifica ed eventuale rifacimento (nuovo dimensionamento) dei quadri elettrici nonché delle linee di alimentazione elettrica. Un'altra componente progettuale sarà dedicata all'individuazione cartografica degli impianti, creando singole tavole di disegno riferite alla linea oggetto di riqualificazione. Sulle tavole sarà riportata la situazione ante e post intervento, e le superfici coinvolte dalla nuova tipologia di illuminazione, dato utile al fine della richiesta dei certificati bianchi. Allo stato attuale in alcuni comuni già si conosce in modo preciso la baseline (PAES e censimento impianti) nei restanti Comuni sarà necessario raggiungere lo stesso livello di partenza, per cui la prima fase sarà dedicata alla redazione del PAES ed al censimento impianti rivolto all'intero territorio oggetto della Strategia. I Comuni attualmente dotati di PAES sono 5: Caraglio, Cervasca, Dronero, Roccabruna e Villar san Costanzo
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità

13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Personale tecnico dipendente dell'Unione montana valle Maira individuato ad hoc

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spese tecniche, collaudi, ..(IVA compresa)	€ 36.400,00
Opere civili	Lavori di efficientamento energetico (inclusa IVA 10%)	€ 450.325,00
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza		€ 12.275,00
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spesa non presente	€ 0
Acquisizione servizi	Spesa non presente	€ 0
Spese pubblicità	Pubblicazioni, bolli e altre possibili spese di pubblicità	1.000,00
TOTALE		€ 500.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre					9.100,00				114.627,08											
2° trimestre					11.145,83				114.627,08											
3° trimestre					11.145,83				114.627,08											
4° trimestre	9.100,00				1.000,00				114.627,10											
Totale per anni	9.100,00				32.391,66				458.508,34											
Totale 500.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°5.3

Nell'ambito della Strategia si intende realizzare alcune centraline idroelettriche, di potenza contenuta, sulle condotte degli acquedotti comunali.

La taglia degli impianti, al momento, non è stata ancora definita, ma potrebbe aggirarsi su una potenza nominale singola variabile da un minimo di 10kW ad un massimo di 50kW, a seconda delle portate di acqua nonché dei "salti" disponibili.

L'energia prodotta sarà totalmente destinata all'autoconsumo e sarà comunque minore al consumo energetico risultante a valle degli interventi di efficientamento energetico precedentemente illustrati (fabbisogno elettrico futuro quantificabile per l'intera area in circa 3.500 MWhe/anno a fronte degli attuali 4.150 MWhe/anno).

La potenza totale installabile dovrebbe attestarsi su circa 90kW, per un costo complessivo degli interventi stimato in 600.000 euro.

Ipotizzando un funzionamento medio di 7.000 ore annue, il beneficio economico derivante dall'autoproduzione, al netto delle spese di mantenimento, dovrebbe pertanto essere quantificabile in circa 95.000 euro/anno.

Pertanto complessivamente il risparmio energetico conseguito, sommato al minor costo dell'energia utilizzata a seguito degli interventi di auto produzione, dovrebbe portare un risparmio di circa 250.000 euro annui, a beneficio degli enti del territorio di progetto.

Aspetto non trascurabile è infine la funzione di traino che il dinamismo operativo nel settore energetico apporterebbe all'occupazione specialistica locale.

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	5: risparmio energetico e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili INTERVENTI 5.3: PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 600.000,00 a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) E' previsto il cofinanziamento, da parte dei beneficiari dei fondi FESR dedicati, secondo le aliquote previste dal POR regionale. Tale importo non è stimato nel costo totale dell'intervento, non essendo al momento disponibile un'indicazione della percentuale di cofinanziamento.
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la realizzazione di alcune centraline idroelettriche sulle opere di presa degli acquedotti comunali.
4	CUP	Da richiedere
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia Al momento non è stata individuata l'esatta collocazione delle centraline, ma indicativamente esse saranno realizzate nei Comuni di Acceglio, Canosio, Castelmagno, Prazzo e Stroppio. Tutti gli immobili, le reti (efficientamento energetico) ed i siti (produzione energia elettrica da fonte rinnovabile) oggetto di finanziamento saranno localizzati all'interno dell'area di progetto.
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento, finalizzato all'autoconsumo di energia elettrica, consentirà d'incrementare il risparmio economico per gli enti locali, generato dal risparmio energetico ottenuto mediante la realizzazione d'interventi di efficientamento su edifici e reti pubbliche. L'intervento rappresenta il presupposto alla base della sostenibilità del Programma d'interventi; grazie infatti al beneficio economico realizzato sarà possibile finanziare l'erogazione dei servizi attivati mediante gli investimenti resi disponibili dalla Strategia.
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento consiste nella realizzazione di 3/4 centraline idroelettriche con turbina tipo Francis, ad asse verticale, da realizzarsi in corrispondenza di rompitratta degli acquedotti comunali, nonché dei collegamenti tra la centralina e la rete elettrica. L'intervento potrebbe inoltre prevedere la realizzazione di opere di adeguamento dell'acquedotto.

		N° impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili realizzati: 3/4
8	RISULTATI ATTESI	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (L'intervento consentirà di ridurre le spese dedicate al fabbisogno energetico degli enti locali coinvolti nel Programma Aree Interne. Ipotizzando un funzionamento medio di 7.000 ore annue, il beneficio economico derivante dall'autoproduzione, al netto delle spese di mantenimento, dovrebbe pertanto essere quantificabile in circa 95.000 euro/anno. Aspetto non trascurabile è infine la funzione di traino che il dinamismo operativo nel settore energetico apporterebbe all'occupazione specialistica locale).
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: riduzione spesa energetica da parte dei comuni BASELINE: 1.750.000, 00 €/anno (spesa energetica complessiva dei Comuni) TARGET: - 5% Fonte: Unioni Montane rilevazione diretta Realizzazione: n° impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili realizzati TARGET: 3 impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili realizzati
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'iter di realizzazione è il seguente: 1. redazione analisi fattibilità preliminare ed individuazione costi/benefici degli interventi 2. delibera di approvazione analisi fattibilità ed individuazione degli interventi cantierabili 3. bando affidamento progettazione 4. redazione progetto interventi 5. delibera di approvazione progetto esecutivo 6. bando affidamento realizzazione lavori

		7. realizzazione impianti 8. collaudo ed attivazione impianti 9. gestione impianti 10. monitoraggio Un'alternativa che potrebbe essere preferita all'iter proposto è la concessione di realizzazione e gestione degli impianti in capo ad un soggetto privato a fronte del pagamento da parte di quest'ultimo di un canone. Secondo la corrente disciplina dei lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici) per gli interventi con importi tra € 150.000,00 ed entro € 1.000.000,00 è prevista la procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici. La selezione della ditta appaltatrice potrà essere effettuata sulla base del massimo ribasso piuttosto che tramite offerta economicamente più vantaggiosa.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	L'attuazione dell'opera necessita della realizzazione di un progetto esecutivo degli impianti, corredato di autorizzazione paesaggistica. Contestualmente dovrà essere rilasciata da parte della Provincia un'autorizzazione di sfruttamento delle acque pubbliche, il cui iter dovrebbe essere semplificato rispetto a quanto occorrente in caso di captazioni su acque libere.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Personale tecnico dipendente dell'Unione montana valle Maira individuato ad hoc

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spese tecniche, collaudi...(IVA compresa)	€ 43.900,00
Opere civili	Realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile (IVA compresa)	€ 540.376,00
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza		€ 14.724,00
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spesa non presente	€ 0
Acquisizione servizi	Spesa non presente	€ 0
Spese pubblicità	Pubblicazioni, bolli e altre possibili spese di pubblicità	1.000,00
TOTALE		€ 600.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 600.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°6

La scheda inerente le azioni di valorizzazione turistica locale è articolata in più schede relative a singole progettualità che si intende realizzare. Poiché il settore turistico rappresenta al momento il comparto economico più sviluppato, si è ritenuto di inserire nella strategia due progetti, tra loro correlati, mirati a conseguire obiettivi specifici, quali:

- la creazione di un'immagine unitaria dell'area, associabile ad un marchio di territorio, che possa essere utilizzata in modo trasversale per la valorizzazione delle risorse locali;
- la creazione di una rete di punti informativi e commerciali, che assolvano sia alla funzione di accogliere i turisti, fornendo loro informazioni sulle attrattive turistiche, che la possibilità di acquistare le eccellenze locali, sia a quella di dare un servizio di prossimità ai residenti 365 giorni all'anno, nonché infine garantire l'organizzazione di un sistema logistico a servizio degli operatori economici dei settori artigianali, commerciali e turistici;

Il conseguimento dei suddetti obiettivi può rappresentare un importante passo in avanti nell'ambito dell'offerta turistica locale, che negli ultimi anni è cresciuta spontaneamente, grazie all'iniziativa dei singoli operatori ed oggi, per proseguire nel percorso di crescita intrapreso, necessita di azioni di contesto volte a rafforzare gli aspetti comuni e più generali della proposta turistica dell'area.

SCHEDA INTERVENTO N°6.1

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	6: valorizzazione turistica - culturale INTERVENTI 6.1: REALIZZAZIONE "PORTE DI VALLE"
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 800.000,00 così suddivisi: - 750.000,00 € a valere sul Fondo di sviluppo regionale (FESR, asse V) - 50.000,00 contributi di fondazioni bancarie locali E' previsto cofinanziamento, da parte dei beneficiari, secondo aliquote POR FESR regionale. Tale importo non è stimato nel costo totale dell'intervento non essendo al momento conosciuto.
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la realizzazione di n. 2 Porte di Valle localizzate nei capoluoghi comunali di Caraglio e Dronero. Le Porte in oggetto saranno correlate ad altre, poste in ciascuna delle 5 vallate del GAL Terre d'OC. Inoltre nel caso specifico delle valli Grana e Maira le Porte di Valle saranno collegate ad una rete di punti vendita localizzati nelle suddette vallate, in grado di promuovere e commercializzare le produzioni locali, nonché di fornire servizi utili alla fruizione turistica. In tal senso va detto che la mancanza di servizi di pubblico interesse in alcune aree del territorio, costituisce una importante criticità cui occorre dare riscontro. La scelta di combinare la funzione di servizio con quella turistica mira a rispondere efficacemente a quanto evidenziato.
4	CUP	Da richiedere
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Fermo restando che l'investimento reso disponibile dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale è destinato al recupero di beni di interesse artistico ed architettonico (beni vincolati), le due porte di valle in progetto saranno molto probabilmente localizzate nei Comuni di Caraglio e Dronero, stante la collocazione di queste ultime all'imbocco delle due vallate oggetto di interesse.

		Per quanto riguarda Caraglio si tratterebbe di realizzare un intervento al di fuori dell'area di progetto, ma comunque all'interno dell'area strategica, tale deroga risulta altresì giustificata nell'ipotesi di intervenire sul complesso dell'ex Filatoio Rosso che è già di per sé attrattivo nei confronti dell'utenza turistica locale e sovrallocale.
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	La realizzazione delle Porte di Valle è coerente con l'obiettivo di rafforzare l'offerta turistica locale ed al contempo fornire maggiori servizi all'utenza stanziale. ²
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento prevede la realizzazione di due strutture dedicate all'offerta di servizi per i residenti ed i turisti, localizzate nei centri di fondovalle di Caraglio e Dronero. L'obiettivo è quello di creare una vetrina del territorio in cui l'utente possa organizzare una vacanza, effettuare delle prenotazioni, acquistare dei prodotti locali, o solamente fermarsi per una breve pausa. Le due Porte di Valle saranno collegate a quelle poste all'imbocco delle altre vallate costituenti il GAL Tradizione delle Terre Occitane, la cui realizzazione è prevista nell'ambito di altri progetti. In tal modo verrà a crearsi una vera e propria rete, costituita dalle cinque strutture, nell'ambito della quale sarà possibile trovare i medesimi prodotti e fruire dei medesimi servizi... Alle Porte di Valle potranno legarsi piccoli punti vendita, posti nelle due vallate, anch'essi partecipi della proposta coordinata. Infine le Porte di Valle saranno dotate di spazi dedicati alla logistica a servizio delle imprese locali e dei residenti. Per quanto riguarda la fornitura di arredi e attrezzature all'interno delle due Porte di Valle, si provvederà mediante contributi derivanti da progetti ALCOTRA già finanziati e di prossima attuazione.
8	RISULTATI ATTESI	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Tasso di natalità delle imprese BASELINE: 0,15% TARGET: 0,19% (incremento del 25%) FONTE: ISTAT Realizzazione: N° porte di valle realizzate

		TARGET: 2 porte di valle realizzate
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'intervento prevede le seguenti fasi operative: progettazione degli interventi strutturali realizzazione dei lavori di recupero e rifunzionalizzazione gestione degli immobili riqualificati (non oggetto di finanziamento) Per quanto riguarda l'affidamento della progettazione i professionisti incaricati verranno individuati mediante procedura ad evidenza pubblica definita sulla base delle somme a disposizione per l'espletamento di tale attività. Relativamente all'affidamento dei lavori pubblici, la corrente disciplina dei lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici) prevede per gli interventi con importi tra € 150.000,00 ed entro € 1.000.000,00 la procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici. La selezione della ditta appaltatrice potrà essere effettuata sulla base del massimo ribasso piuttosto che tramite offerta economicamente più vantaggiosa. In merito, infine, alla gestione (attività non oggetto di finanziamento a valere sulle risorse della Strategia) degli immobili riqualificati si procederà a selezionare i soggetti incaricati mediante valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra quelle presentate a seguito della pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Redazione del bando regionale per l'assegnazione delle risorse disponibili.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	POR FESR 2014/2020 della Regione Piemonte, con particolare riferimento all'asse V Al momento non è disponibile lo schema del bando regionale
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà la Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Il funzionario designato come responsabile del bando.

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spese tecniche, collaudi (IVA compresa)	74.653,00
Opere civili	recupero e rifunzionalizzazione di fabbricati esistenti, destinati ad ospitare attività informative, culturali, artigianali a servizio dell'utenza stanziale e turistica (Comprehensive di IVA)	€ 703.165,04
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza		€ 21.182,00
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spesa non presente	€ 0
Acquisizione servizi	Spesa non presente	€ 0
Spese pubblicità	Pubblicazioni, bolli e altre possibili spese di pubblicità	€ 1000,00
TOTALE		€ 800.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 800.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°6.2

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	6: valorizzazione turistica - culturale INTERVENTI 6.2: Creazione <i>brand</i> territoriale QUESTO INTERVENTO INIZIALMENTE PREVISTO COME ATTIVITA' A SE STANTE, E' STATA SUCCESSIVAMENTE INSERITA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 7.1 FINANZIATO CON FONDI FEASR ED ATTINENTE AI CONTENUTI DELLA MISURA 16.7 DEL PSR
---	-------------------------------	---

SCHEDA INTERVENTO N°7

La scheda inerente le azioni volte allo sviluppo delle attività imprenditoriali è articolata in due schede inerenti i filoni di finanziamento operanti all'interno della Strategia e dedicati rispettivamente alle imprese agricole (a valere sui fondi FEASR) e più in generale alle imprese extra-agricole (a valere sui fondi FESR).

Dal punto di vista operativo vi è una sostanziale differenza ai fini dell'attuazione dei due programmi di finanziamento coinvolti: il POR FESR prevede la Strategia Aree Interne e ne definisce a grandi linee le modalità operative, mentre il PSR, a fronte di una sua previsione di massima, non fornisce ulteriori dettagli in merito. Per questo motivo al fine di rendere possibile la concreta realizzazione delle iniziative previste, si è resa necessaria la variazione dello strumento di programmazione regionale, attualmente in corso, e di cui si avrà l'esito finale nel corso del prossimo anno.

SCHEDA INTERVENTO N°7.1

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	7.1: attività agricole
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 2.500.000,00 a valere sul Fondo europeo per l'agricoltura regionale (FEASR) E' previsto cofinanziamento, da parte dei beneficiari, secondo le aliquote previste dal PSR regionale. Tale importo non è compreso nel costo totale dell'intervento non essendone al momento conosciuta l'entità.
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	L'intervento mira a sostenere, in coerenza con il PSR e con i contenuti della strategia, lo sviluppo rurale nel territorio di progetto attraverso la definizione e la successiva realizzazione di una strategia di sviluppo locale mediante la sovvenzione di interventi previsti dalle misure del PSR.
4	CUP	Da richiedere
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è coerente con la Strategia in quanto finalizzato a migliorare la competitività dei sistemi produttivi locali attraverso la concessione di sostegno economico alle imprese operanti o che vogliano insediarsi nell'ambito di progetto
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	L'operazione che sarà messa a bando, rientrando nella misura 16.7 del PSR (Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo), prevede il sostegno di interventi da realizzare in due fasi. La prima fase consiste nella costituzione di un partenariato fra operatori pubblici e privati per l'elaborazione di studi aventi lo scopo di valutare fattibilità, costi e tempistiche di progetti di sviluppo locale, mentre la seconda fase consiste nell'attuazione, mediante sovvenzione globale, dei progetti elaborati nella prima fase. Il partenariato fra operatori pubblici e privati comprende: - fra gli operatori pubblici: enti pubblici territoriali e organismi di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1, paragrafo 9 della direttiva 2004/18/CE - fra gli operatori privati: operatori delle filiere agricole e forestali, compresi i loro consorzi e le loro associazioni

		Il bando prevedrà criteri di selezione volti a favorire la numerosità e la varietà di soggetti aderenti al progetto.
8	RISULTATI ATTESI	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Tasso di natalità delle imprese BASELINE: 0,15% TARGET: 0,19% (incremento del 25%) FONTE: ISTAT Realizzazione: N° azioni finanziate TARGET: 20 azioni finanziate
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	Sulla base delle modifiche al testo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della regione Piemonte approvata con decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 e recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017 è stata inserita un'azione specifica dedicata all'attuazione della Strategia nelle prime due aree candidate, all'interno dell'operazione 16.7.1.. In base a quanto previsto dalla citata operazione la competente Direzione della Regione Piemonte provvederà a pubblicare un bando finalizzato alla presentazione da parte di partenariati pubblico – privati di progettualità operanti all'interno del quadro di riferimento del PSR cui destinare l'utilizzo delle risorse stanziare.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Il testo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della regione Piemonte approvato con decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017, con particolare riferimento all'operazione 16.7.1. Sulla base dei contenuti della suddetta operazione la competente direzione regionale provvederà alla stesura dell'apposito bando. Al momento non è disponibile lo schema del bando.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	PSR 2014/2020 della Regione Piemonte, con particolare riferimento all'operazione 16.7.1. Sulla base dei contenuti della suddetta operazione la competente direzione regionale provvederà alla stesura dell'apposito bando. Al momento non è disponibile lo schema del bando.
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Il funzionario designato come responsabile del bando.

TIPOLOGIE DI SPESA	Le tipologie di spesa della presente attività saranno quelle ammesse a finanziamento nell'ambito del quadro normativo di riferimento del PSR della Regione Piemonte. Non essendo al momento ancora state individuate le singole azioni oggetto di finanziamento, non è possibile dettagliare la spesa per singola tipologia ammissibile. Si fornisce pertanto, a titolo d'esempio, un elenco sintetico delle principali azioni che potrebbero essere attuate nell'ambito della presente attività, definito sulla base delle prime indicazioni fornite dal territorio in merito ai fabbisogni ed alle progettualità in essere. - Creazione di brand territoriale (stima costo attività €100.000) - Progettazione sistemi di raccolta e distribuzione in pressione delle risorse idriche della media e bassa valle Grana. - Realizzazione iniziative finalizzate alla valorizzazione del Castelmagno e del Nostrale d'alpeggio (creazione del catasto alpeggi, definizione attività per il miglioramento aziendale, creazione di un itinerario tematico a scopi turistici, piccoli interventi di riqualificazione ambientale del territorio interessato dalle produzioni casearie,...). - Realizzazione e sviluppo delle Porte di Valle. - Realizzazione, in bassa valle Grana, di un centro servizi per l'agricoltura, completo di celle frigorifere per lo stoccaggio prodotti, laboratori di trasformazione, mezzi di trasporto, .. - Realizzazione interventi finalizzati alla creazione di una filiera per la valorizzazione del legname di scarsa qualità mediante produzione di cippato e pellet (acquisto di un impianto mobile per cippatura, realizzazione magazzino per essiccazione e stoccaggio, ..). - Realizzazione di laboratori di trasformazione prodotti agroalimentari in valle Maira. - Realizzazione di stalla di Valle in valle Maira. - Creazione di un servizio di raccolta e distribuzione (presso esercizi commerciali, di somministrazione, strutture turistico-ricettive) di prodotti agricoli di qualità.
--------------------	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre									125.000,00				250.000,00				250.000,00			
2° trimestre						125.000,00			250.000,00				250.000,00							
3° trimestre						125.000,00			250.000,00				250.000,00							
4° trimestre						125.000,00			250.000,00				250.000,00							
Totale per anni						375.000,00			875.000,00				1.000.000,00				250.000,00			
Totale 2.500.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°7.2

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	7.2: attività extra-agricole
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 500.000,00 a valere sul Fondo europeo sviluppo regionale (FESR, asse III) E' previsto cofinanziamento, da parte dei beneficiari, secondo aliquote POR FESR regionale. Tale importo non è stimato nel costo totale dell'intervento non essendo al momento conosciuto.
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Promuovere la competitività delle PMI mediante il sostegno economico finalizzato alla creazione e all'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi.
4	CUP	Da richiedere
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area progetto individuata dalla Strategia
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è coerente con la Strategia in quanto finalizzato a migliorare la competitività dei sistemi produttivi locali attraverso l'attrazione di investimenti tramite: - a) l'atterraggio di investimenti da parte di imprese estere o esterne non ancora presenti - b) il reinsediamento di imprese piemontesi che hanno precedentemente delocalizzato - c) il radicamento di imprese già presenti, che intendano diversificare la loro presenza
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento prevede: - l'erogazione di investimenti fissi e progetti di sviluppo sperimentale e industrializzazione realizzati che comportino il mantenimento dell'occupazione o una ricaduta occupazionale positiva, nei settori manifatturiero e dei servizi all'industria con finanziamento a tasso zero, per un importo minimo di 20.000 euro

		e massimo di 500.000 a copertura di una quota dell'80% del progetto, collegato ad un finanziamento bancario a copertura della restante parte del progetto. L'aiuto è concesso ai sensi del Reg. (UE) 651/2014, artt. 17 e 25 - investimenti fissi e progetti di sviluppo sperimentale e industrializzazione che comportino il mantenimento dell'occupazione o una ricaduta occupazionale positiva e che siano stati già ammessi alla misura "Finanziamento", nei settori manifatturiero, dei servizi all'industria e altri settori ammissibili al regime De minimis compatibili con il POR FESR, per un contributo a Fondo perduto pari al 50% degli investimenti, fino a un massimo di 200.000 euro. L'aiuto è concesso ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 "De minimis" rispetto a imprese di qualsiasi genere che realizzano investimenti nelle Aree Interne.
8	RISULTATI ATTESI	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Tasso di natalità delle imprese BASELINE: 0,15% TARGET: 0,19% (incremento del 25%) FONTE: ISTAT Realizzazione: N° azioni finanziate TARGET: 15 azioni finanziate
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	Per quanto riguarda invece il procedimento amministrativo si tratta di un procedura valutativa a sportello come definita all'art. 5 punto 3 del D.Lgs 123/1998. Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020 " approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 12 giugno 2015 per l'Azione 3.1.2 "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità; per l'istruttoria tecnica e di merito si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione" (composto da membri di Finpiemonte e Regione Piemonte,

		eventualmente coadiuvati da esperti esterni per la valutazione dei progetti di sviluppo e industrializzazione) che esprime un parere vincolante.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Redazione del bando regionale per l'assegnazione delle risorse disponibili.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	POR FESR 2014/2020 della Regione Piemonte, con particolare riferimento all'asse III Al momento non è disponibile lo schema del bando
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà la Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Il funzionario designato come responsabile del bando.

TIPOLOGIE DI SPESA	Le tipologie di spesa della presente attività saranno quelle ammesse a finanziamento nell'ambito del quadro normativo di riferimento del POR FESR della Regione Piemonte. Non essendo al momento ancora state individuate le singole azioni oggetto di finanziamento, non è possibile dettagliare la spesa per singola tipologia ammissibile. Si fornisce pertanto, a titolo esemplificativo, un elenco sintetico delle principali azioni che potrebbero essere attuate nell'ambito della presente attività, definito sulla base delle prime indicazioni fornite dal territorio in merito ai fabbisogni ed alle progettualità in essere. - Nuovo insediamento e sviluppo di attività esistenti di tipo artigianale, con particolare riguardo ai settori della trasformazione dei prodotti agroalimentari del territorio, alla riqualificazione e recupero funzionale del patrimonio edilizio tradizionale, alla filiera del legno. - Nuovo insediamento e sviluppo di attività esistenti operanti nell'ambito dei servizi, con particolare riguardo ai servizi alla persona, ai servizi tecnici specializzati, ai servizi turistici. - Nuovo insediamento di attività di servizio innovative operanti nei campi della logistica, del marketing territoriale, dello sviluppo locale e della finanza di progetto, della produzione e divulgazione culturale, dei nuovi media e delle tecnologie digitali.
--------------------	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 500.000,00,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°8

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	8: servizi di banda larga ed ultralarga
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 150.000,00 a valere sul Fondo europeo sviluppo regionale (FESR, asse III) Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Parallelamente all'infrastrutturazione del territorio è prevista l'attuazione delle azioni relative all'OT 2 del POR FESR Regionale 2014-2020, in riferimento al risultato atteso "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili". L'intervento prevede l'attivazione di servizi innovativi per residenti ed imprese che potranno operare sulla rete infrastrutturale (BUL) in progetto, volti a ridurre le condizioni di marginalità dell'area rispetto a servizi disponibili nelle aree urbane e periurbane. A titolo di esempio si tratterà di servizi inerenti la gestione di atti amministrativi, di informazioni sanitarie, dei servizi di trasporto e per l'accesso ai servizi di didattica e formazione.
4	CUP	Da richiedere
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Ambito complessivo della Strategia
6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è coerente con la programmazione settoriale di livello nazionale e regionale ed in particolare con il Piano tecnico regionale per la diffusione della banda larga ed ultralarga, approvato con D.D. n. 427 del 29/07/2016, per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi FESR e con D.D. n. 630 del 29/07/2016 per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi FEASR.
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	Si prevede di realizzare, con risorse pubbliche, l'infrastrutturazione a banda larga in tutti i comuni piemontesi appartenenti alle aree "a fallimento di mercato", anche dette "aree bianche". Il Piano BUL prevede la realizzazione di una infrastruttura passiva in fibra ottica abilitante all'attivazione di servizi di connettività a banda ultra larga a 30 Mbps o a 100 Mbps. I lavori di infrastrutturazione saranno affidati ad un soggetto privato selezionato mediante gara

		d'appalto bandita dal MISE e da Infratel (società in-house del MISE). Per quanto concerne le valli Grana e Maira, quattro comuni sono inseriti nella prima fase attuativa del Piano: Bernezzo, Caraglio, Castelmagno e Dronero (avvio previsto a 60 giorni dalla firma del contratto con l'aggiudicatario), i restanti comuni sono inseriti in quarta fase (avvio previsto a 240 giorni dalla firma del contratto con l'aggiudicatario). Per quanto riguarda la realizzazione di servizi di connettività, saranno finalizzati a: - l'accesso ai servizi mediante il Sistema unico di identità digitale (SPID); - la disponibilità di modalità di pagamento on line di imposte e concessioni della Regione e dei Comuni, connesso con un fascicolo del contribuente dematerializzato; - la disponibilità per imprese e professionisti di una piattaforma unitaria e allineata con gli standard nazionali per lo Sportello unico attività produttive (SUAP), collegata con la base dati della regolamentazione regionale nelle materie di interesse e con gli altri applicativi che consentono la dematerializzazione dei sub procedimenti connessi, quali il Modello unico di domanda edilizia, l'Autorizzazione Unica Ambientale e i procedimenti legati all'Energia per semplificare e snellire gli iter procedurali connessi all'avvio, esercizio, localizzazione e operatività di imprese e professionisti; L'Agenda digitale prevede inoltre l'attivazione e lo sviluppo di uno strumento finalizzato a favorire l'efficientamento del Sistema Sanitario regionale, rappresentato dal Fascicolo Sanitario Elettronico. Il Fascicolo Sanitario Elettronico, traccia la storia clinica di un cittadino rendendo disponibili le informazioni e i documenti prodotti sul territorio regionale da medici e operatori sanitari anche di strutture diverse; favorendone la continuità di cura e garantendo al bisogno, ai diversi medici che si occupano di un paziente, una dettagliata conoscenza delle iniziative diagnostico-terapeutiche prescritte ed erogate al paziente anche presso strutture sanitarie differenti. Per quanto riguarda il comparto produttivo, sebbene al momento non sia ancora stata avviata l'attività di scouting, per l'individuazione di iniziative da attuare sul territorio, vi sono già state alcune manifestazioni d'interesse di aziende intenzionate a localizzare nell'area attività imprenditoriali che richiedono una rete di trasmissione dati efficiente, e servizi innovativi.
8	RISULTATI ATTESI	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese.
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Indicatori di risultato: tasso di natalità delle imprese BASELINE: 0,15%

		TARGET: 0,19% (incremento del 25%) FONTE: ISTAT Indicatori di realizzazione: n. di comuni serviti da banda larga e ultralarga TARGET: 21 comuni serviti da banda larga e ultralarga
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'iniziativa sarà attuata nell'ambito del Piano tecnico degli interventi per la costruzione dell'infrastruttura passiva abilitante l'offerta di servizi a banda ultra larga. Il Piano tecnico si rivolge esclusivamente alle cosiddette aree bianche (aree a fallimento di mercato), suddivise in due gruppi: il cluster C e il cluster D. L'intero territorio delle Valli Maira e Grana è incluso nel cluster D, per il quale il piano tecnico prevede l'ultimazione dei lavori entro il 31 dicembre 2020. Secondo le previsioni del POR FESR la Regione provvederà alla pubblicazione di un bando per l'assegnazione delle risorse disponibili, dedicato alle Unioni Montane, che dovranno farsi carico di definire l'idea progettuale da attuare mediante prestatori di servizio incaricati con procedura ad evidenza pubblica, secondo le medesime modalità operative previste per le opere pubbliche, quindi, nel caso specifico, la corrente disciplina dei lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici) prevede per gli interventi con importi tra € 150.000,00 ed entro € 1.000.000,00 la procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici. La selezione della ditta appaltatrice potrà essere effettuata sulla base del massimo ribasso piuttosto che tramite offerta economicamente più vantaggiosa.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	L'attuazione dell'iniziativa richiede lo svolgimento di indagini preliminari propedeutiche all'individuazione dei fabbisogni dell'utenza e successivamente l'elaborazione dei servizi di connettività.
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	POR FESR 2014/2020 della Regione Piemonte, con particolare riferimento all'asse II. Al momento non è disponibile lo schema del bando regionale
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Grana.
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Personale tecnico dipendente dell'Unione montana valle Grana individuato ad hoc

TIPOLOGIE DI SPESA*

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spesa non presente	€ 0
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture		€45.000,00
Acquisizione servizi		€105.000,00
Spese pubblicità	Spesa non presente	€ 0
TOTALE		€ 150.000,00

*Le spese di gestione della struttura/servizio non sono comprese nell'importo candidato a finanziamento

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 150.000,00																				

SCHEDA INTERVENTO N°9

1	CODICE INTERVENTO E TITOLO	9: animazione e gestione economico finanziaria del programma, piano di comunicazione e monitoraggio
2	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	Euro 180.000,00 a valere sulla Legge di Stabilità Per questo intervento non è previsto alcun cofinanziamento locale
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Più in dettaglio, l'attività prevede la realizzazione dei seguenti adempimenti: - adottare tutti gli atti, le attività, le procedure ed i provvedimenti necessari alla realizzazione dell'attività; - diffondere l'informazione inerente i contenuti della Strategia e delle relative opportunità; - promuovere la cooperazione tra gli attori locali e l'aggregazione territoriale in generale; - coordinare l'avanzamento del programma e sovrintendere al rispetto della tempistica programmata; - organizzare eventuali varianti in corso d'opera delle attività previste dal Programma; - implementare il reperimento delle risorse finanziarie per lo sviluppo delle progettualità in essere; - coordinare l'attività di rendicontazione; - monitorare il raggiungimento degli obiettivi anche mediante il riscontro degli indicatori appositamente individuati dalla Strategia.
4	CUP	F11D18000020001
5	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Ambito complessivo della Strategia

6	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è funzionale all'attuazione della Strategia in quanto consente di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili, favorendo ampia informazione in merito alle opportunità offerte dal Programma, nonché garantendo un'ottimale gestione delle procedure amministrative e connesse alla rendicontazione dei finanziamenti
7	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (sintesi della relazione tecnica)	L'attività di assistenza tecnica verrà svolta da un'equipe tecnica con competenze multidisciplinari, in collaborazione con il personale tecnico ed amministrativo delle Unioni montane e sotto l'indirizzo degli organi politici, in contatto con le strutture regionali e del CNAI. Al fine di garantire la migliore informazione presso i destinatari finali delle risorse e delle opportunità offerte dalla Strategia verrà realizzata una specifica campagna informativa, attraverso molteplici canali di comunicazione, dedicata alle diverse tipologie di potenziali beneficiari: residenti, imprese, turisti, soggetti interessati a risiedere e/o ad aprire una nuova attività nelle due vallate.. Si prevede inoltre l'attivazione di due sportelli aperti al pubblico, uno per ciascuna vallata, presso i quali sarà incontrare il personale impiegato nell'assistenza tecnica, per avere informazioni più puntuali in merito a temi specifici e/o sviluppare proposte progettuali. L'equipe tecnica monitorerà l'avanzamento del programma, verificando la conformità dei contenuti ed il rispetto dei tempi delle azioni realizzate, dando adeguata informazione in merito ai risultati conseguiti in funzione dell'attuazione della strategia.
8	RISULTATI ATTESI	Il risultato atteso è rappresentato dalla realizzazione della Strategia da verificare mediante rilevamento del numero di interventi realizzati. L'attuazione di una Programma d'interventi corposo ed articolato com'è quello previsto dalla Strategia può attuarsi efficacemente solo grazie ad un'adeguata attività di assistenza tecnica che assicuri un'ampia informazione, il raccordo tra le varie componenti coinvolte nel processo di <i>governance</i> (politica, amministrativa, ..) e sappia animare l'ambito di progetto coinvolgendo le realtà presenti ed operanti in loco.
9	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Risultato: Tasso di realizzazione azioni previste dalla Strategia BASELINE: 0% TARGET: 100% FONTE: sistema di monitoraggio gestione Programma

		Realizzazione: n. punti informativi attivati, n. incontri realizzati con gli stake holder, n. workshop organizzati, n. campagne informative realizzate, n. attività di coordinamento del Programma effettuate, n. attività di monitoraggio svolte. TARGET: - 2 punti informativi attivati; - 20 incontri realizzati con gli stake holder - 4 workshop organizzati; - 2 campagne informative realizzate; - 1 attività di coordinamento svolta; - 1 attività di monitoraggio svolta.
10	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTIVAZIONE DEL CANTIERE	L'iniziativa sarà attuata mediante procedura d'evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica, poiché al momento non è stato definito l'importo oggetto dell'incarico non è possibile dettagliare ulteriormente le modalità operative.
11	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO	Nell'ambito della suddetta procedura potrà essere proposta la presentazione di una proposta progettuale che illustri le modalità di svolgimento del servizio e la sua organizzazione
12	PROGETTAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILE	Pre-fattibilità
13	SOGGETTO ATTUATORE	Il soggetto attuatore dell'iniziativa sarà l'Unione montana valle Maira
14	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch. Valeria Abello responsabile area tecnica Unione Montana valle Maira / RUP

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
Costi del personale	Spesa non presente	€ 0
Spese notarili	Spesa non presente	€ 0
Spese tecniche	Spesa non presente	€ 0
Opere civili	Spesa non presente	€ 0
Opere di riqualificazione ambientale	Spesa non presente	€ 0
Imprevisti	Spesa non presente	€ 0
Oneri per la sicurezza	Spesa non presente	€ 0
Acquisto terreni	Spesa non presente	€ 0
Acquisto beni/forniture	Spesa non presente	€ 0
Acquisizione servizi	Servizio di assistenza tecnica per la gestione del Programma e per la realizzazione di campagne informative ad esso inerenti	€ 180.000,00
Spese pubblicità	Spesa non presente	€ 0
TOTALE		€ 180.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																				
FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	2018				2019				2020				2021				2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Fattibilità tecnica ed economica																				
Progettazione definitiva																				
Progettazione esecutiva																				
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO																				
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	2018				2019				2020				2021				2022			
1° trimestre																				
2° trimestre																				
3° trimestre																				
4° trimestre																				
Totale per anni																				
Totale 180.000,00																				